

LASCIACI VEDERE DIO



Sedetevi. Mi spiace averlo fatto, Fratello Borders, ma c'era un caso di emergenza proprio là fuori, stava morendo di cancro, e ho proprio dovuto prenderla. Solo, so che mi scuserai per quello. Quindi, va tutto bene. Detesto essere in ritardo. Ho aspettato solo per un poco, e ho incontrato alcuni amici, e poi sono arrivato a questo caso che era appena stato fatto entrare, molto, molto serio, quindi ho dovuto prenderlo molto velocemente.

² Proprio non so come iniziare, oggi pomeriggio. Stavo pensando sulla strada per venire qui, "Cosa potrei dire ad un— ad un uditorio di persone così?" Questa è stata una riunione memorabile per me. E non lo sto dicendo solo perché sono davanti a voi. Lo sto dicendo perché viene dal mio cuore. E voglio che ognuno di questi ministri sappia che reputo questa una delle mie riunioni più grandi che abbia mai avuto. È giusto. A motivo della vostra buona cooperazione su ciò è straordinaria. Ho visto tempi in cui quando eravamo . . . Ne ho avuti di più nell'uditorio, grande partecipazione, ma non ho mai visto in vita mia d'aver tenuto una riunione con una comunione più dolce di quella che ho avuto fra voi fratelli. Dio vi benedica. Confido che le vostre chiese cresceranno e si estenderanno al punto che non ci sia più fine. Prego che Dio vi manterrà nel ministero finché Egli verrà. Questa è la mia sincera preghiera per voi. E io—io mi sono trovato anche dove ho avuto cooperazione di più ministri, come a volte in Africa, India, così, quando ne avevamo diverse centinaia nel consiglio. Ma mai un tempo come, sembra, in mio sostegno, in un solo cuore e un solo accordo. È davvero meraviglioso. Apprezzo questo, fratelli. E certamente, qualsiasi cosa che potrei fare per voi, ricordate solo che sono vostro fratello. Le notti non siano troppo buie, la pioggia non sia troppo forte, vedete, farò qualsiasi cosa possibile per aiutarvi a far avanzare questo grande Vangelo o fare qualcosa per voi. Dio sia sempre con voi!

³ Voglio anche dire, per il mio caro fratello qui, Roy Borders, ho conosciuto il Fratello Borders da poco tempo. Ho sempre voluto trovare qualcuno che potesse organizzare riunioni per me. Il Fratello Roy sembrava essere giusto a puntino. Non è un ministro. È un uomo d'affari. Gli ho fatto organizzare due o tre riunioni, proprio per vedere cosa avrebbe fatto, e questo è il risultato: un unico accordo. E di solito se un ministro viene per organizzare delle riunioni per voi, ebbene, c'è sempre un ministro che ha qualcos'altro, e ha una dottrina o—o qualcos'altro che—che vuole presentare. Ed è entrato fra un gruppo di ministri e presenta una dottrina, allora—allora siete nei problemi. Vedete? Quindi, è meglio sia un uomo non un ministro.

4 Ad ogni modo, arrivando, qualcuno mi ha chiesto, ha detto: “Fratello Branham, sei dei Gesù solo, appartieni ai Gesù solo?”

5 Ho detto: “Assolutamente no”.

6 E ha detto: “Qualcuno ha detto che non credi nel parlare in lingue”.

7 Ho detto: “Non mi conoscono molto bene, ecco tutto. Certamente, lo credo”.

8 Ora, e il Fratello Borders è certamente un gentiluomo Cristiano, ha fatto davvero un buon lavoro. E di certo ringrazio il Fratello Borders per avermi invitato. Ha avuto molta tristezza, molti problemi, ma lui ha—ma lui ha fatto un buon lavoro. Dio benedica il Fratello Borders, è la mia sincera preghiera.

9 Fratello Wagner, penso sia in certo modo un cerimoniere, credo. Egli è uno che è sempre stato nelle mie riunioni, nel comitato. Un lavoro meraviglioso, proprio come ha fatto l'altra volta, bene. Mi ha invitato a casa per stare con lui, sedere in casa sua. Di certo volevo farlo così tanto, potevo proprio quasi sentirlo. Ho dovuto rifiutarlo perché forse pensavo, con questa meravigliosa comunione, mi piacerebbe venire in ognuna delle vostre case, vedete, vorrei visitare ognuno di voi. E io—io rispetto i vostri sentimenti, e sono certo che il Fratello Wagner abbia compreso di cosa si trattava, vedete. Che io... se andassi dal Fratello Wagner, vorrei andare così da ognuno di voi. Se non potrò farlo, Fratello Wagner, un giorno dall'altra parte, proprio dall'altra parte, voglio mille anni, ciascuno, con ognuno di voi. Quindi avremo proprio un tempo meraviglioso Là!

10 Fratello Toy, è di certo, è proprio... Non vedo come compie così tante cose in una volta, ma di certo può fare così tanto. L'altro giorno l'ho visto alla colazione degli Uomini d'Affari, come faceva la parte di un predicatore, diacono, custode, e qualsiasi altra cosa venisse, e cercava di fare tutto ciò. Egli ama il Signore. Ho avuto il privilegio di incontrare sua moglie, e vedere la sua amorevole figlia e suo marito cantare. Di certo mi ha ispirato. Gli ho appena detto, alcuni momenti fa: “Non devono essere a casa, a fare un lavoro normale. Dovrebbero essere sul campo evangelico da qualche parte, con grandi doni simili”.

11 Vedete, ognuno ha, spero di non lasciare fuori nessuno. La signora che suona il piano, i cantanti, i cori, e tutti sono stati, di certo lo apprezzo con tutto il mio cuore.

12 E i ragazzi qui, Gene e Leo, anche loro vogliono esprimere i loro sentimenti verso di voi, per l'acquisto dei nastri e i libri, e la parte di cui devono occuparsi. Li ho appena incontrati alla porta, alcuni momenti fa, e ho detto loro che avrei espresso i loro sentimenti per voi gente. Di certo apprezzano ogni cosa che avete fatto nell'aiutarli e il grande movimento di Dio.

13 Ed ora questo viene da me stesso, mio figlio, mia moglie, e mia nuora, e tutti. Molti, qualcuno ha detto: “Chi è la Sorella Branham?” È la ragazza più timida che abbia mai visto in tutta la mia vita. Oh, my!

14 Fratello Art Wilson, sono certo che tutti voi lo conoscete. Credo fosse il fratello . . . No, era il Fratello Jewel Rose, una sera, disse: “Faremo salire la Sorella Branham sul palco”, e quasi ebbe un infarto. Lei proprio . . . Lei è molto timida.

15 Cara, se non svenirai, vorresti solo alzarti un minuto, quindi qualcuno può vedere che ragazza dolce ho sposato. Bene. [La congregazione applaude—Ed.] Mia nuora, la moglie di Billy, Loyce, vorresti alzarti, Sorella, solo un momento. È la moglie di Billy, [La congregazione applaude] e mia nuora.

16 Molti di voi hanno sentito di Joseph. Non è così? La gente africana recentemente gli ha mandato un piccolo abito di diversi colori. L’ho visto sei anni prima che arrivasse, quando il dottore disse che non avrebbe avuto un altro figlio, che avremmo potuto avere. I nostri figli sono dovuti nascere con il cesareo. Mia madre, i parenti di mia moglie sono in quel modo, loro, i loro bambini sono tutti nati con il cesareo. E il Signore mi ha detto che avrei avuto questo bambino, quando il dottore disse che non si poteva fare, disse che proprio non si poteva fare. Ho detto: “Avverrà, comunque”. E abbiamo aspettato quattro anni, dopo che venne una visione che avrei avuto un bambino, e avrei “chiamato il suo nome ‘Joseph’”.

17 E, dopo quella, è nata un’altra figlia. Ognuno mi ha deriso, e ha detto: “Intendevi ‘Josephine’”.

18 Ho detto: “No. Intendo ‘Joseph’, in quanto è un ragazzo”. Forse prenderà il mio posto quando me ne sarò andato, se Gesù tarderà. E altri quattro anni; allora il dottore era certo che non poteva essercene un altro; altri quattro anni, è arrivato Joseph.

19 Mi chiedo, mamma, se solo potresti alzarlo solo un minuto. Voglio che vedano cosa . . . Questo ragazzo ha già su di sé lo spirito di profezia. E lui . . . Alzati solo un poco, Joseph. Eccolo. Bene. [La congregazione applaude—Ed.] È come sua madre, timido.

20 Vi dirò cos’è successo. Eravamo fuori . . . Ora ha quattro anni d’età. Ma quando ne aveva tre, eravamo fuori. E ha detto: “Papà?”

E ho detto: “Sì, caro”.

21 Ha detto: “David . . .” È il ragazzo che era storpio, ed è stato guarito, il figlio del Sig. Wood vive alla porta accanto alla nostra. Ha detto: “Ho visto che ha avuto un incidente in moto”. Non ha neanche una moto. “E si è fatto male alla gamba, si è strappato i vestiti sulla destra”.

Ho detto: “Dov’è stato, caro?”

22 Ha detto: “Lungo la strada dove viviamo”. E tre giorni dopo, un ragazzo venne dal Kentucky, guidando una moto, e David scese per strada e si ferì sul fianco destro e si strappò i vestiti, proprio come Joseph lo vide.

23 Quando l’ho consacrato al Signore, il mattino, c’erano molti piccoli bambini, e c’erano madri con loro all’altare. Quando ho preso fra le braccia Joseph, non pensando a quello che dicevo, ho detto: “Joseph, figlio mio, tu sei un profeta”. È la mia preghiera, ad ogni modo, e credo che lo sarà, che, Dio prenda tutto quello che ha dato a me, e raddoppi il doppio, e lo metta su quel ragazzo, affinché quando me ne andrò lui prenda il mio posto.

24 Billy è stato il mio compagno. L’ho cresciuto; sua madre è morta quando lui aveva solo diciotto mesi; e sono stato padre e madre, entrambi, per lui. Ma sembra non avere una chiamata ad essere un predicatore. È timido, riluttante, e così via, molto simile a sua madre, timido. Ma è stato un grande aiuto per me lungo la riunione, perché gli ho dato fiducia, l’ho portato là fuori e gli ho dato un compito di responsabilità. Vedete, quel compito dei biglietti di preghiera è un compito di responsabilità. Qualcuno l’ha preso e ha detto. . . Un uomo una volta ha detto: “Ti darò cinquecento dollari se metterai mia moglie sul palco”. E se quello fosse avvenuto? Allora cosa farebbe lo Spirito Santo? Billy sa abbastanza da sapere di non provarlo mai. Sapeva che l’avrei scoperto appena fosse arrivato al palco, quindi, il Signore lo rivelerebbe. Quindi, allora, non lo farebbe mai, quindi allora siamo tutti grati a voi.

25 E poi al custode, il gentiluomo che ci aiuta là alla porta, e penso sia un genere di custode qui, o qualcosa, o una guardia alla porta. E per tutte le persone che ci hanno lasciato avere questo bel uditorio, non posso proprio dire “grazie” abbastanza. Lo apprezzo di certo, ed è in ogni modo, e ogni cosa che è stata fatta.

26 Ora mi hanno detto, Fratello Borders, poco fa, che hanno raccolto un’offerta d’amore per me. La apprezzo, e con tutto il mio cuore. Lo userò, al meglio della mia conoscenza, per il regno di Dio. Ora, non è quello che teniamo qui che conta, è quello che mandiamo avanti. E sono certo che Dio darà credito al vostro conto nel Regno che verrà.

27 Ora, non ho un programma radio. Non ho niente da vendere. Ma se mai vi servisse uno di questi fazzoletti o qualcosa su cui si preghi, scrivetemi a Jeffersonville, Indiana, Casella Postale 325. Sarà ministrato, personalmente, e mandato di nuovo a voi. E credo in quel ministero. E poi se mai vorrete chiamarmi, Butler 2-1519 mi trovate a Jeffersonville, Indiana. [Il numero di telefono è stato cambiato.—Ed.] Quindi, o se non potete ricordarlo, solo chiedete di me a Jeffersonville, loro chiameranno. Ora, non lo faccio per ottenere il vostro indirizzo, perché faccio fatica ad avere qualcuno che risponde alle lettere per me, e così via. Ed

ora non sono molto . . . Va tutto bene, credo in questi programmi. Ogni cosa che si farà per aiutare Dio, che sia.

²⁸ Ma, sapete, mi sento così, che un membro di una chiesa, la loro prima obbligazione è, con le loro decime e offerte, per sostenere la loro chiesa. Se siete membri di queste buone chiese che sono rappresentate qui, sostenete la vostra chiesa. È il vostro primo dovere verso Dio. “Portate le vostre decime e offerte nella casa del tesoro”. E la casa del tesoro, di certo sapete che cos’è, è da dove prendete il cibo. Quindi, ecco dove prendete il cibo spirituale, e il vostro obbligo è verso la vostra chiesa e non per un evangelista come me.

²⁹ Viene raccolto da qualche parte lungo le riunioni quando abbiamo campagne così, dove c’è una parte messa via per aiutare a sostenere, che si prende cura di me. E vi ringrazio molto. E ogni volta, stoffe di preghiera o qualcosa del genere, sono assolutamente gratuite. Non c’è affatto nessun guadagno, noi non . . .

³⁰ E i nostri libri, e così via, quando li vendiamo, sono . . . Dobbiamo comprarli, quaranta per cento in meno di quello per cui li compriamo, e poi noi . . . è, da lì, si hanno molti costi per essi, e ci sono costi di spedizione oltre a quello, poi si devono trasportare qui e poi venderli. Ebbene, non potreste, non potreste neanche essere alla pari con essi se doveste, vedete. Ma lo facciamo solo perché è per portare a voi il Messaggio, per cercare di aiutarvi, voi stessi; e poi dirlo a qualcun altro, e passarlo a loro. Ecco per cosa sono queste cose, non è così? Il comunismo distribuisce i propri libri e la propria letteratura, liberamente, perché sono un grande regime. Io sono solo una persona. Vorrei poterlo fare, avessi proprio il denaro per dire “tutti i libri e tutto, gratuito”, lo farei. Ma non posso farlo, devo avere qualcosa per tornare di nuovo e stamparne ancora, o—o comprarne altri.

³¹ Il Signore vi benedica. E pregherete per me, non è vero? E quando sono oltreoceano, e in quei luoghi oscuri dove ci sono gli stregoni da ogni parte, vi sfidano in tutto quello che dite, a volte è difficile, i caldi venti della persecuzione soffiano, posso mettervi sulla lista, o voi mettetemi sulla vostra lista, e posso ricordare quando dovrò affrontare quella sfida di stregoni e diavoli, e altri là fuori sul campo, posso dire: “San Jose prega per me”? Vorrete, vorrete farlo? Alzate la mano se lo volete, dite: “Pregherò per te”. Grazie. Grazie, fratelli miei. Grazie. Sono venuto fra voi, per essere vostro fratello, e per portare . . . aiutare a portare pace e Cristo, ogni cosa che è buona per voi. Pregate per me. Se ho lasciato fuori qualcuno, perdonatemi, non volevo. Ma un grande “grazie” di cuore, e la benedizione di Dio per ognuno di voi.

³² Partiremo per andare a casa ora, subito. Ho una riunione di circa tre giorni nella mia piccola chiesa, per insegnare loro il battesimo dello Spirito Santo, parlare in lingue, segni e miracoli

che seguono i credenti, e così via; le persone che sono nei dintorni, in quel posto.

³³ Credo in tutti i doni spirituali. Credo in tutta la Bibbia. Sono pentecostale dalla cima della mia testa alla pianta dei miei piedi, dentro, fuori, tutto attorno, completamente. Sono pentecostale! Sissignore! Dicono: “Sei un ‘battista’, hai detto”. Sono un battista pentecostale. Sono un battista che ho ricevuto la Benedizione pentecostale. Quindi sono. . . Amo il Signore Gesù.

³⁴ E stavo predicando. . . Ho incontrato alcuni amici dall’Arkansas, fuori, e stavamo parlando dell’Arkansas. E a Little Rock, una sera mentre. . . C’era un anziano fratello nazareno che aveva le stampelle, e aveva venduto matite per strada, per anni. Ed eccolo per strada, il giorno seguente, con queste vecchie stampelle, camminando su e giù per la strada, proprio glorificando Dio. Quella sera fu. . . Robinson Memorial Auditorium, voi gente dalle parti di Little Rock sapete dov’è. E—e alzò la mano, e disse: “Solo un minuto, Fratello Branham, voglio chiederti qualcosa.

Dissi: “Sissignore, che cosa?”

³⁵ E disse: “Sai, quando ti ho sentito predicare, ero certo tu fossi nazareno”. Perché, era quello che lui era. Disse: “Ero certo tu fossi un nazareno, perché predichi proprio come un nazareno”. E disse: “Poi ho sentito che eri un membro, a quel tempo, della chiesa battista”. E disse: “Quasi tutta la tua congregazione, è pentecostale”. Disse: “Non lo capisco”.

³⁶ Dissi: “Ebbene, è facile. Sono un pentecostale nazareno battista”. Quindi ecco cos’è. L’intera cosa è questa: siamo uno, in Cristo Gesù, legati dai legami del Suo amore.

³⁷ Preghiamo ora prima di aprire la Parola, non vogliamo trattenervi così a lungo ora da farvi far tardi per il vostro servizio di chiesa stasera. Ma ora chiediamo a Dio di entrare e benedirci, straordinariamente, abbondantemente. Quanti hanno una richiesta ora, alzate le mani e dite: “Signore Dio, ricordati proprio di me, sono—sono bisognoso oggi”? Dio sia con voi.

³⁸ Padre Celeste, mentre ancora una volta ci avviciniamo alla Tua Santa Presenza, non solo sentiamo di toglierci i calzari, ma prendiamo il nostro cuore e proprio lo deponiamo davanti a Te, Padre. Ti ringraziamo per tutto quello che hai fatto in questa grande campagna. Comprendiamo, Signore, che la grandezza non significa numeri. La grandezza è la Tua Presenza. Perché, fu scritto del Messia che veniva, che “tutti gli alti luoghi sarebbero stati abbassati, e i luoghi bassi sarebbero stati innalzati; le foglie avrebbero battuto le mani, e i monti avrebbero saltato come piccoli montoni”. E una persona nel proprio pensare intellettuale penserebbe, del gran momento che sarebbe, che i carri infuocati verrebbero dal Cielo, portando il Messia. Ma come avvenne? Per un predicatore dall’aspetto rozzo, che usciva dal deserto di

Giudea, neanche vestito come un ministro; con un pezzo di pelle avvolto attorno a lui, come una—una stoffa; tutto pelo su di lui, e barba sul volto; predicando, non in una chiesa, ma sulle rive del Giordano, gridando: “Ravvedetevi, perché il Regno del Cielo è vicino!” Lungo le rive fangose, arrivarono le orme dei piedi del Falegname Galileo, che entrò nell’acqua, e Dio lo riconobbe e lo onorò al punto che aprì i Cieli e videro lo Spirito Santo discendere su di Lui come una colomba. Quello era grande. Quello che l’uomo chiama “grande”, a volte è follia agli occhi Tuoi, Signore. Ma quello che l’uomo chiama “follia”, è grande agli occhi Tuoi.

³⁹ Ora siamo così felici che è avvenuta una grande cosa in San Jose. Qui sono seduti ministri che sono posti qui, alcuni di loro appartengono alle assemblee di Dio, alcuni di loro appartengono alla chiesa di Dio, indipendente, e i pentecostali uniti, e tutti i diversi tipi. Ed io mi trovo qui fra loro, non appartenendo ad alcuna organizzazione, ma cercando di stare sulla breccia, parlando per tutti. E siamo uno, in Te; un cuore, un accordo, un luogo. Che tempo in cui lo Spirito Santo rinnovi qualcosa! Concedilo, Signore. Sii con noi, Signore. Benedici ogni denominazione che è rappresentata qui. Concedilo, Padre. Tutti questi bravi ministri, possano le loro chiese crescere e prosperare, Signore. Possano i malati essere guariti, i ciechi vedere, i sordi udire, i peccatori essere salvati e riempiti con lo Spirito Santo. Possa aprirsi un risveglio attraverso questo paese qui, che scuoterà l’intera Costa Ovest. Concedilo, Signore. Possa espandersi un tale zelo fra i miei fratelli, che non possano proprio riposare; uno infiammerà l’altro, e ogni chiesa andrà avanti come una grande unità, avendo comunione una con l’altra, spezzando il pane di casa in casa, con unità di cuore. Concedilo, Signore. Mandà quel risveglio che stiamo aspettando.

⁴⁰ Benedici la congregazione, mentre aspetta la propria guarigione oggi pomeriggio, e molti per la propria salvezza. E aiuta me, O Dio, mentre leggo dalle Tue sante Parole. Possa lo Spirito Santo prendere quello che è Tuo, Signore, e portarlo nei nostri cuori. E poi usami, Signore, per dare una porzione soddisfacente della Tua Parola per ogni cuore affamato. Ascoltami, prego, Padre, nel Nome di Gesù lo chiedo. Amen.

⁴¹ Qualcuno mi ha appena dato un breve appunto, e ha detto: “Fratello Baxter, dal Canada, ti manda il suo amore e i suoi saluti, ed ora è qui in California, tenendo una riunione a Concord”. Dio benedica il nostro Fratello Baxter. George Patterson, sei qui? George Patterson, sei nella riunione? Se ci sei, porta il mio affetto. . . Dio ti benedica, Fratello Patterson; porta il mio affetto al Fratello Baxter, un brav’uomo. E se uno di voi è qui attorno, se volete sentir predicare un sermone da un uomo che sa come farlo, andate ad ascoltarlo, se siete nei paraggi; certamente è un meraviglioso predicatore. Siamo stati

insieme per molti, molti anni. Il mio affetto per il Fratello Baxter non è mai morto; non morirà mai. Ha una grande chiesa in Canada. Non poteva più stare con me, a motivo della richiesta della sua chiesa.

⁴² So cosa significhi. Anche il mio Tabernacolo oggi, di cui la mia fondazione . . . Ora, le persone che mandano donazioni a questa fondazione, riceve di ritorno un numero governativo, per darvi un'esenzione dalle tasse per tutto quello che mandate a questa fondazione. È una—una fondazione no-profit, chiamata Tabernacolo Branham. E so che quegli amministratori mi mettono pressione, "Lasciaci costruire un grande tabernacolo, rimani qui e lascia che le persone vengano da te". Quello suona buono, ma non è la volontà di Dio per me. Ci sono alcune persone che non hanno denaro sufficiente per venire da me, devo andare io da loro. Vedete? Quindi io—io so cos'è il mettere pressione su di voi.

⁴³ Ed è stata posta sul Fratello Baxter, così ha dovuto lasciare la campagna e andare dalla sua chiesa. Il Signore benedica il nostro Fratello Baxter. Portagli il mio affetto e i saluti, personalmente, da parte mia, se vuoi, fratello.

⁴⁴ Ora andiamo alla Scrittura, circa per i prossimi venti minuti, per una parte della Parola, poiché, Essa non fallisce mai. E tutte le persone che sono qui, malate, bisognose di qualcosa, solo lasciatevi andare proprio nella Parola. Oggi pomeriggio avrei predicato su *Come L'Aquila Incita La Sua Nidiata*, ma, ho scoperto, i ragazzi l'hanno portato qui e l'hanno venduto fra le persone, in forma di libro. E allora, essendo solo un po' rauco in gola, ho preso un altro testo. E ora penso di aver menzionato ogni cosa che dovevo menzionare. Bene. Voltiamo in Giovanni, San Giovanni, il 14° capitolo, per la nostra lettura della Scrittura. E ascoltate attentamente mentre leggiamo i primi otto versetti di Giovanni 14.

I vostri cuori non siano turbati: voi credete in Dio, credete ancora in me.

Nella casa del Padre mio vi son molte stanze; se no, io ve l'avrei detto; io vo ad apparecchiarvi il luogo.

E quando io sarò andato, e vi avrò apparecchiato il luogo, verrò di nuovo, e vi accoglierò appresso di me, acciocché dove sono io, siate ancora voi.

. . . sapete ove io vo, e sapete anche la via.

Toma gli disse: Signore, noi non sappiamo ove tu vai; come dunque possiamo saper la via?

Gesù gli disse: Io son la via, la verità, e la vita; niuno viene al Padre se non per me.

Se voi mi aveste conosciuto, conoscereste anche il Padre; e fin da ora mi conoscete, e mi avete veduto.

Filippo gli disse: Signore, mostraci il Padre, e ciò ci basta. In altre parole: soddisfa.

45 Ora ecco su cosa voglio parlare, oggi pomeriggio. È stato il grido del cuore umano, per il... fin da quando siamo stati esseri umani, avremmo voluto vedere Dio. E voglio prendere circa quattro modi, oggi pomeriggio, per mostrarvi Dio. Prima voglio prendere Dio nel Suo universo, Dio nella Sua Parola, Dio in Suo Figlio, Dio nel Suo popolo. E potremmo prenderlo in molti altri modi. Ma vorrei parlare da quei quattro argomenti, quattro diversi modi a cui guarderemo, per capire se possiamo vedere Dio. Ora, non c'è una persona qui che non amerebbe vederLo. Non amereste vedere Dio? Io vorrei vederLo. Quindi se Egli è Dio, il che sappiamo Egli è, allora perché non possiamo vederLo?

46 Giobbe una volta lo disse, il Libro più vecchio nella Bibbia, disse qualcosa di simile a questo: "Se solo sapessi dove vivesse, andrei, busserei alla Sua porta. E vorrei parlarGli". E iniziò a parlare a Dio. Dio gli disse di vestirsi come un uomo, perché gli avrebbe parlato. E scese in un turbine, e parlò a Giobbe.

47 Mi ricorda là vicino a casa nostra. Viviamo sul Fiume Ohio. E c'era un ragazzino che è andato in una certa scuola domenicale, una scuola domenicale battista, nel nostro paese, ed era davvero molto entusiasta. Un giorno quando chiese a sua madre: "Se questa grande Persona che è chiamata Dio, che andiamo in chiesa ad adorare, se Egli è una Persona così grande, mi chiedo se potresti farmelo vedere? Vorrei vederLo".

48 Oh, la madre disse al suo bambino, disse: "Ebbene, figliolo, devi chiedere alla tua insegnante di scuola domenicale, la mamma non è in grado di darti quella risposta".

49 Così alla scuola domenicale parlò alla sua insegnante, e lei disse: "Neanch'io sono in grado di dirtelo, quindi faresti meglio a chiedere al pastore".

50 E dopo il sermone, chiesero al pastore. E il pastore disse: "No, figliolo". Disse: "Nessun uomo può vedere Dio". Disse: "Dio è proprio come l'aria, e non Si può vedere". E, certamente, quello non soddisfò il piccolo.

51 Ed era solito uscire con un uomo anziano sul Fiume Ohio. Ed era un tipico vecchio pescatore, la barba grigia, e quasi sessantacinque, settant'anni, scapolo, vivendo in una barchetta. E, io stesso ho pescato con lui ed eravamo soliti salire attorno all'isola e pescare, disporre delle lenze di collegamento. Così questo fanciullo un giorno era con lui, sul fiume. E sulla via del ritorno, è arrivata una tempesta e hanno dovuto affrettarsi di nuovo a riva, per far approdare la barchetta, perché le onde erano terribilmente grandi e con le creste bianche, al punto che avrebbero rovesciato il piccolo scafo. Quindi dopo che la tempesta era finita, e uscirono dagli alberi, spinsero la barchetta lontano dalla riva, e andarono nella corrente del fiume, in quel

punto il fiume Ohio è largo circa un miglio. Partirono lungo il fiume, navigando, mentre il vecchio pescatore tirava i remi.

⁵² E mentre erano dietro l'albero, il vecchio pescatore aveva raccontato la storia al ragazzino (perché l'aveva chiesta) perché non era sposato, e non aveva nessuno che si prendesse cura di lui. E disse: "Oh, figliolo, c'è Qualcuno che si prende cura di me. E il motivo per cui non sono sposato, mia moglie è in Cielo, che mi aspetta". E proseguì con la storia.

⁵³ E mentre andava nella corrente, stavano andando ad est con la barchetta . . . o piuttosto andando ad ovest, con la barchetta, e il vecchio pescatore di fronte . . . risaliva il fiume verso ovest, era nel pomeriggio, e—e il sole stava tramontando. E, dopo la pioggia, venne un arcobaleno.

⁵⁴ E, oh, penso sia il più bel momento! Quando la pioggia ha lavato via tutta la sporcizia dagli alberi, e—e sembrano così belli, verdi, nei loro colori originali. E tutti i fiori sono belli e l'atmosfera è lieve, e fa uscire l'odore della rosa. È proprio un momento meraviglioso, dopo una pioggia.

⁵⁵ Penso che in certo modo mi ricorda, dopo un risveglio, quando lo Spirito Santo è entrato e ha lavato via tutta la polvere, e—e ci ha addolciti di nuovo davanti al Signore. Solo essere nella Presenza di . . . come sono io oggi pomeriggio, proprio immerso qui nella Presenza del Signore Gesù. Lo Spirito Santo toglie tutti i dubbi e i timori e altro da noi, e ci troviamo insieme, dopo che una—una pioggia dal Cielo ha riempito le nostre anime.

⁵⁶ Mentre il vecchio pescatore iniziava a tirare in secca la sua barca, il piccoletto notò che le lacrime iniziarono a scendere sul volto del vecchio pescatore. E il piccoletto si girò per vedere quello che stava guardando, e c'era un arcobaleno nel cielo. Così il piccoletto seduto a prua della barca, divenne entusiasta. Così si teneva al lato della fiancata, e si alzò, e corse alla prua della barca e cadde in grembo al vecchio pescatore. E disse: "Voglio chiederti qualcosa a cui né mia madre né la mia insegnante di scuola domenica, né il pastore possono rispondermi".

⁵⁷ E il vecchio pescatore smise di remare, e disse: "Cos'è, ragazzo?"

⁵⁸ Disse: "Ho notato che guardavi quell'arcobaleno". Disse: "Mi dicono che Dio l'ha posto là".

Disse: "È vero, ragazzo mio".

Disse: "Se Dio è così grande, potrebbe qualcuno vederLo?"

⁵⁹ E il vecchio pescatore strinse il ragazzino al suo petto, e disse: "Le benedizioni siano su di te, ragazzo mio! Lascia che ti dica qualcosa. Tutto quello che ho visto negli ultimi cinquant'anni è stato Dio".

⁶⁰ C'era così tanto Dio all'interno, al punto che poteva vederLo all'esterno. Ora, è l'unico modo in cui riuscirete mai a vedere Dio,

è averLo al vostro interno, lasciare che Egli guardi attraverso i vostri occhi, e dichiararsi Se Stesso.

⁶¹ Certamente, Dio è nel Suo universo. Nessuno che è sano di mente potrebbe pensare a . . . Scendere qui a Los Angeles, Monte Palomar, da qualche parte, e guardare quello, quelle foto che hanno scattato. E quel grande osservatorio, dove si possono vedere centoventi milioni di anni luce di tempo. Dividetelo in miglia, e vedrete dove finirete. Ebbene, fareste una fila di nove attorno alla città, non potreste ancora dividerlo in miglia. Ma oltre quello ci sono ancora sistemi solari, in aggiunta che prosegue! E quando una persona guarda quello, c'è solo una cosa che potete fare, è alzare le mani e cantare come: "Quanto Sei grande! Quanto Sei grande!" Ognuna che gira perfettamente, al punto che possono dirvi l'eclissi del sole e della luna, vent'anni prima che avvenga, al minuto. Così perfettamente in tempo tramite Dio!

⁶² E poi se solo noterete nella natura, come Dio si muoverà nel Suo universo. Come il mondo è inclinato solo un poco, per riunire aria calda e fredda, per fare la pioggia che inaffia i raccolti. Come Dio vive nel Suo universo! Lo credete? Certo, Lo compie.

⁶³ E tempo fa stavo parlando ad una persona, sull'argomento di Dio. Ed è stato giù, in Kentucky. E lui mi disse . . . Era un infedele. Il Sig. Wood ed io eravamo a caccia di scoiattoli, e siamo scesi per chiedere se potessimo cacciare nella sua proprietà. E disse: "Oh, fate pure", disse.

⁶⁴ Il Fratello Wood disse: "Sono io e il mio—mio pastore, che vogliamo cacciare".

⁶⁵ Disse: "Wood, non vorrai dirmi che sei sceso così in basso al punto da doverti portare sempre un predicatore?"

⁶⁶ E disse: "No, questo è solo il mio pastore". Disse: "Gli piace cacciare". E disse che io . . .

⁶⁷ Ed ero stato accampato per circa due settimane, con una barba lunga circa mezzo pollice; e—e sporco che più non si poteva, per aver dormito a terra, il modo in cui eravamo accampati. Ero fuori, a riposarmi. Ed è il mio modo di riposare, perché ho trovato Dio nella natura. Quella è stata la mia prima Bibbia, è stato Dio nella Sua natura, nel Suo universo.

⁶⁸ E disse: "Ebbene", disse, "va bene immagino, associarsi con predicatori". Disse: "Ma, sai, ho la mia idea di quelle cose". Disse: "Non credo in nessun tipo di religione". E c'era un altro uomo seduto con lui. E—e abbiamo proseguito, parlando della religione (loro) per un poco. E sono solo rimasto là, mangiando una mela che avevo raccolto dal terreno.

⁶⁹ E lui, questo uomo anziano che era supposto essere un miscredente, disse: "Mi sono spesso chiesto. Vorrei incontrare un predicatore". E disse: "È quello che è stato una volta qui

ad Acton”. Disse: “Sai, la vecchia sorella qui sulla collina; non ricordo il suo nome proprio ora”. Disse: “Quell’uomo si trovava là nell’area di campeggio metodista”, sponsorizzato dalla chiesa metodista. È strano, ma è avvenuto. E stavamo tenendo una campagna di guarigione.

⁷⁰ Ora, voi metodisti dovrete crederci. John Wesley ci credeva. Certamente, ci credeva. Tutti i primi riformatori credevano nella guarigione Divina.

⁷¹ E disse: “Stando nella riunione quella sera, parlò alla sorella di quella donna anziana qui. Poiché mia moglie ed io e suo marito, tutto quello che potevamo fare, (era molto avanzata con il cancro, i dottori l’avevano abbandonata, settimane prima), e l’avevano messa sulla padella quel mattino”. Disse: “Lei era in una tale condizione!” E disse: “Sua sorella partecipò a quella riunione. E questo predicatore chiamò il nome della donna, e le disse di venire, ‘porre un fazzoletto su questa donna con il cancro’, sua sorella. E lo fece, quella notte. E il mattino dopo, mangiò prosciutto e uova, e cucinò una torta di mele fritte per colazione, e la mangiò”. Disse: “Un giorno voglio incontrare quel predicatore”. Sono solo rimasto là.

E ho detto: “Riconosceresti il predicatore?”

⁷² Disse: “No, non lo conosco”. E il Fratello Wood mi guardò, e fece l’occhiolino.

⁷³ E ho detto: “Intendi dirmi che non credi ci sia un Dio?”

Disse: “Non lo crederei a meno che riuscissi a vederlo”.

Dissi: “Quanto è vecchio quell’albero di mele?”

“Oh”, disse, “l’ho piantato là fuori circa quarant’anni fa”.

⁷⁴ Dissi: “È solo l’inizio di settembre, non abbiamo avuto tempo freddo né altro. Dimmi, signore, cos’è che parla, quale Intelligenza parla a quell’albero e fa in modo che quella linfa scenda nelle radici e si nasconda per l’inverno? Versa acqua su un tronco e guarda se lo farà, o mettila fuori in un secchio, e vedrai se scenderà e si nasconderà nel terreno, evitando il tempo freddo. Se non lo facesse, il tempo freddo ucciderebbe immediatamente l’albero. Ma un’Intelligenza fa scorrere la linfa giù nel terreno, fuori da quell’albero, e la tiene calda; dalle foglie, che sono cadute sul terreno, dall’albero. E la primavera dopo, prima che il tempo divenga mite, ecco tornare di nuovo la linfa, portando nuova vita. Spiegamelo. Dimmi cosa lo fa”.

Disse: “Non ci ho mai pensato prima”.

⁷⁵ Dissi: “È Dio nel Suo universo. Dio pianifica tutto proprio correttamente”.

Disse: “Qual è il tuo nome?”

Dissi: “Sono il Fratello Branham”.

76 Disse: “Quello è l’uomo, il nome—nome dell’uomo che era là”.

Dissi: “È giusto”.

77 Disse: “Con tutta quella barba, e coperto di sangue di scoiattolo, tu?”

Dissi: “Sono proprio lo stesso, io, sono io la persona”.

Disse: “Come conoscevi quella donna?”

Dissi: “Non la conoscevo”.

78 “Come sapevi che sarebbe stata sanata?” Disse: “Lei è appena passata qui sulla strada, lei e suo marito, poco fa, camminando”.

Dissi: “Non lo sapevo”.

Disse: “L’hai guarita?”

79 Dissi: “Nossignore. Dio l’ha mostrato, Dio l’ha guarita, è la Sua grazia sorprendente!”

80 Stava mangiando una mela, e diede un morso. E volse il capo, disse: “Potete andare e cacciare scoiattoli”.

81 Mi sono voltato a guardare, e le lacrime scorrevano sulle sue guance. Misi il braccio attorno a lui, dissi: “Fratello, Gli credi, non è così?” Ha fatto cenno di sì *così*, e si è girato ed ha camminato verso il fienile. Oh, Dio è nel Suo universo!

82 Tempo fa, un miscredente ha attraversato la nazione, anni fa, quaranta, cinquanta, sessant’anni fa, facendo dei convertiti. Oh, era così intelligente nel suo intelletto al punto che predicatori moderni, parlando intellettualmente, non potevano tenergli testa. E fece dei convertiti all’ateismo. E una volta la sua salute peggiorò; salì in Colorado, vicino ad un ranch dove ero solito allevare e lavorare. E si stava prendendo una vacanza laggiù. L’uomo che conosco, e suo padre, si—si era fatto largo, per montare il suo accampamento. E un giorno stava camminando sul retro, e si fermò. E guardò alle rocce, e disse: “Esattamente da dove siete arrivate? Come siete arrivate qui?” E i venti iniziarono a soffiare. Disse: “Ho avuto sempre torto? Se c’è un Dio, che mi parli!”

83 Là, quel miscredente a cui i predicatori né nessuno poteva—poteva tener testa o opporsi, piuttosto, nelle parole di saggezza, ma avevano timore di lui. Ma la Bibbia disse: “Se staranno in silenzio, le rocce subito grideranno”. Dio ha un modo di fare le cose. Le rocce gridarono! E là sulle ginocchia, con il volto verso il terreno, arrese il suo spirito miscredente a Dio, e divenne un Cristiano dolce, umile. “Se rimarranno in silenzio, la natura griderà”.

84 Io, sono un cacciatore. Mi—mi piace cacciare, perché è dove ho trovato Dio all’inizio, è stato nei boschi. Quando all’inizio volevo servirLo, non sapevo come pregare. E non siamo mai

andati in chiesa; la nostra gente, in passato, era . . . io, era cattolica. Loro non . . . Irlandese, di natura, madre e padre, entrambi; eccetto, mio nonno era Indiano. E quindi loro . . . Non sapevo come pregare. E volevo essere salvato, e, sapete cosa ho fatto all'inizio? Mi sono seduto e ho scritto una lettera a Dio, e Gli ho detto che mi dispiaceva per quello che avevo fatto. E sarei uscito nei boschi, in un sentiero dove ero solito avere una sensazione molto strana quando passavo per quei posti, e lo avrei attaccato sull'albero così Lui avrebbe potuto leggerlo quando sarebbe passato. Perché, sapevo che viveva là fuori da qualche parte nei boschi. Avevo visto avvenire troppe cose; sapevo che Egli viveva da qualche parte. E pensavo: "Lui, essendo così libero dal peccato, Egli sarebbe fuori in un posto che sia pulito, e dove non ci sono persone". Egli poteva . . . Potevo trovarLo là più che in altri posti dove la gente li aveva contaminati. Ho appreso, la mia prima Bibbia era dalla natura.

⁸⁵ Oppure, voi—voi prendete queste piccole anatre. Vengono dal Sud qui, ed emigrano, su in Canada, e fanno il loro nido lassù nel fango. E depongono le uova, e nascono le piccole anatre. E, poi, è in primavera. In quell'anno, crescono, si cibano per tutta l'estate. E quando viene l'inverno, la prima volta che un vento freddo soffia attraverso i monti, dove c'è il ghiaccio, soffia giù sulla terra delle praterie dove sono i laghi, o ai piedi delle colline, e quella prima brezza fredda soffia là, con del ghiaccio; da qualche parte in quel grande gruppo di anatre in questo stagno, c'è un piccolo leader, un piccolo germano. Correrà là nel mezzo di quello stagno, alzerà quel piccolo becco nell'aria, e starnizzerà quattro o cinque volte, ogni anatra nello stagno verrà da lui. Si alzerà da quel posto. Non se n'è mai andato da quello stagno; è nato là quella primavera. Si alzerà da quello stagno e andrà il più dritto possibile verso la Louisiana, verso quei campi di riso; senza nessuna bussola. Lo chiamano "istinto".

⁸⁶ Ho spesso pensato, se Dio darà ad un anatra iniziativa sufficiente, chiamata "istinto", da guidarlo lontano dai problemi, cosa dovrebbe fare per una chiesa che è nata di nuovo, piena dello Spirito Santo? Cosa dovrebbe fare? Egli non ha bussola, ma è nato come leader! Le anatre conoscono il loro leader, ma la chiesa no. Lo Spirito Santo è il nostro Leader, Egli è nostro Insegnante, Egli ci guiderà nella Verità, nella Vita. Le anatre conoscono il loro, ma a volte sembra che non abbiamo intelligenza quanto un anatra. Perché, a lui piace rimanere al passo con quello che gli è stato dato, ma noi cerchiamo di scoprire qualcosa di diverso. È l'intellettuale, uscite dal grande universo di Dio.

⁸⁷ Vi dirò quello che potete fare, alcuni di voi dai paesi freddi. Osservate quella vecchia scrofa scendere dalla parte a nord della collina, e portare tutti quei gusci e pannocchie verso la parte a sud della collina, e farsi il giaciglio. E quella notte ascoltate

le notizie, e le notizie diranno: “Domani, sarà bel tempo”, non prestate alcuna attenzione a quello che dice. Quella vecchia scrofa conosce il meteo meglio di quanto lui lo saprà mai. È esattamente giusto. Lei è andata nella parte a sud dove ci sarà caldo.

⁸⁸ Andate a caccia di conigli e vedete quei conigli posti sotto il cespuglio, così, state attenti al tempo freddo! E se li vedete entrare in un campo di granturco, sta per piovere.

⁸⁹ Solo osservate Dio, Egli si muove, oh, quanto è meraviglioso! Se solo aprirete gli occhi, potrete vederLo tutto attorno a voi, Egli è nel Suo universo, ovunque, si muove. OsservateLo nel tramonto. OsservateLo nell'alba. OsservateLo nell'arcobaleno. OsservateLo ovunque. Potete vederLo, non è più lontano da voi di quanto lo è il vostro braccio. Dio è nel Suo universo.

⁹⁰ Alcuni anni fa, ero a caccia di alci, su in Colorado dove di solito caccio molto. E là sui monti, era ad inizio autunno, e la neve non era abbastanza alta da far uscire l'alce dal bosco, giù nella valle. Così io e Jeff, l'allevatore, avevamo . . . L'ho aiutato ad allevare in quel posto per anni, e lo aiuto ancora nei raduni. Ed eravamo saliti a cavallo, per cacciare, e si era allontanato da me per tre o quattro giorni. Era tornato sulla diramazione ad ovest del Fiume Troublesome, ed io ero sulla diramazione ad est. E se prendevamo un alce, la appendevamo, e sapevamo dove portare i cavalli da trasporto, ed eravamo solo sui cavalli da sella.

⁹¹ E un giorno ero in alto, mi ero allontanato dal mio cavallo da sella, ed ero su intorno al crinale. E così verso la fine dell'autunno, improvvisamente, il sole inizia a splendere, poi piove, poi si schiarisce, poi nevicca. E, è proprio un clima variabile. E stavo cacciando, in alto. C'era stato piuttosto secco, e avevo sentito il fragore di un lampo; e guardai, arrivando attraverso i monti, e la pioggia stava arrivando. Così, andai dietro un albero e rimasi là un poco finché fosse finita la tempesta. I venti soffiavano e contorcevano, e cambiavano direzione, e rimasi dietro gli alberi finché non fosse finito. Dopo che era finito. . .

⁹² Ero rimasto là, pensando a Dio. È stato solo pochi anni fa, stavo tenendo queste campagne. E pensavo: “Quanto è grande Dio, e quanto meraviglioso!” Dissi: “Devo essere nato per questo posto, qui nei boschi, da solo con me stesso, lontano dalla gente e le folle, e i malati e gli afflitti, e tutto, i telefoni che suonano, e le ambulanze che arrivano”. Pensai: “Quanto è dolce e pacifico! Signore, lasciami stare qui. E io—io sono nato per questo, questa è la mia natura, qui è il mio posto. Ecco dove Tu vivi”. E pensai: “Ebbene, se non lo avrò in questa, lo avrò nel Millennio, quindi solo aspetterò quel tempo”.

⁹³ E quando la tempesta si fermò, in certo modo uscii da dietro l'albero. E, molto lontano sul fianco del monte, sentii un vecchio

alce maschio che iniziò a—a fare il richiamo. E chiamava il resto del branco; si erano sparsi, nel momento della tempesta. E iniziò a chiamare la sua compagna. Allora come disse Davide nelle Scritture: “Quando l’abisso chiama l’Abisso”! Se c’è un abisso, che chiama, ci deve essere un Abisso che gli risponde, da qualche parte.

⁹⁴ E allora quella natura iniziò a sorgere in me. “Ecco il posto dove devo rimanere. Oh, quella è musica!” Qui in lontananza, il vecchio lupo grigio ululò, e la compagna gli rispose, giù sul fondo. Oh, my! Ecco quando l’abisso davvero chiama l’Abisso; sentire quel richiamo selvaggio del lupo, gli animali selvaggi che ululano, gli uccelli gridano. Per me, è Dio! Posso sentirLo fra le Sue belve e i Suoi animali.

⁹⁵ Il vento soffiava, mi capitò di guardare qui dove il...soffiava, abbastanza freddo da ghiacciare l’acqua sui sempreverdi. Il sole era uscito, nell’ovest, in *questa* direzione, e sembrava un occhio che guardava là, come Dio, nel tramonto. E notai che produsse un arcobaleno attraverso il canyon. E iniziai a pensare: “EccoLo nell’arcobaleno. EccoLo dall’altra parte, nel richiamo di quell’alce. EccoLo là nel lupo, che richiama. EccoLo qui negli alberi. Posso sentire la Sua voce sussurrare. EccoLo là nell’arcobaleno”.

⁹⁶ Perché, “Egli aveva l’aspetto di Diaspro e Sardi, con un arcobaleno sul Suo capo; Alfa, Omega, il principio e la fine; Colui che Era, Che È, e ha Da Venire; la Radice e il Rampollo di Davide”. E con l’arcobaleno, sette colori, perfezione. Dio è reso perfetto nei sette. Ed eccoLo là anche come arcobaleno, come un patto.

⁹⁷ Ovunque guardate, potete vedere Dio, se solo guarderete nella Sua natura. E mentre mi riempivo completamente...Vi dirò qualcosa, allora saprete che sono—sono un vero battista. Mentre lo stavo guardando, fui così pieno dello Spirito Santo al punto che posi il fucile contro un albero e corsi attorno all’albero più velocemente che potevo, calciando un piede in aria, e gridando al massimo della mia voce, gridando: “Alleluia! Alleluia! Alleluia! Alleluia”, proprio attorno, attorno, attorno, attorno, finché sono quasi caduto; poi mi fermai e slanciai le mani su e giù, e in quel posto gridavo: “Gloria! Gloria! Gloria! Gloria! Alleluia! Alleluia! Alleluia! Alleluia”, tanto veloce quanto potevo correre. Non potevo pensare a dire altro. Il mio cuore stava gorgogliando.

⁹⁸ Che cos’era? L’abisso che chiamava l’Abisso! Ho sentito Dio là fuori in un modo in cui forse voi non Lo sentireste. Ma, per me, Egli era nel Suo universo, richiama, “Sono il Dio della creazione. Ho fatto ogni cosa tramite la Mia Stessa mano”.

⁹⁹ Sì, se qualcuno fosse venuto nei boschi, avrebbe pensato che c’era un maniaco nei boschi. Andai attorno, attorno, attorno,

attorno, attorno a quell'albero, proprio avendo un glorioso momento! Non ero. . . qualcuno, non mi importava sentissero, o meno. Ero a cinquanta miglia, trenta miglia, comunque, da qualcuno, per quanto ne sapessi. Ma andai attorno e attorno all'albero, gridando.

¹⁰⁰ A motivo di cosa? Ero nella cattedrale di Dio. Potevo vederLo ovunque, il sole, i raggi che attraversavano i boschi, l'arcobaleno in alto, il lupo che ululava, l'alce faceva il richiamo. Potevo sentirLo nei venti. Oh, my, Egli è ovunque! Molto più in alto, si poteva vedere dove la neve copriva i monti, e scendeva sfumando nei sempreverdi. Oh, proprio guardare ovunque, si vedeva Lui. Egli è nel Suo universo. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Rimasi là per un po'.

¹⁰¹ E dopo un po' sentii qualcosa che faceva: "Chatter, chatter, chatter, chatter! Chatter, chatter, chatter, chatter!"

Pensai: "Cos'è?"

¹⁰² Mi guardai in giro. C'era una vecchia radura dove una—una tempesta precedente aveva abbattuto degli alberi, e c'era un piccolo scoiattolo dei pini. Non so se sappiate cosa siano, o meno. Quanti sanno cos'è uno scoiattolo dei pini? È il piccoletto più rumoroso che ci sia nel paese. E saltò su un vecchio ceppo d'albero. E stava proprio agendo come se stesse per. . . mi stava per fare a pezzi, proprio: "Chat, chatter, chatter, chatter!" Stava saltando su e giù, facendo scuotere tutto, il più forte possibile. Oh, stava proprio per farmi a pezzi.

¹⁰³ Ebbene, pensai: "Piccoletto, non serve che tu sia tutto eccitato. Non farai nulla. E io, io, cosa, ti ho impaurito?" Pensai: "Ebbene, non dovresti aver paura di quello. Stavo solo lodando il Dio che ci ha fatti entrambi". Vedete? "Non serve che tu sia tutto preoccupato. Lo stavo lodando, quindi non essere tutto eccitato così. Ebbene, stavo solo lodando Dio, avresti dovuto sapere di meglio che gridare così verso di me. Non interrompermi quando sto acclamando così, perché sto avendo un buon tempo. Lasciami stare". Vedete?

¹⁰⁴ E così mi capitò di notare che il piccoletto girava il piccolo capo di lato, e guardava in quel cespuglio. Ebbene, scoprii che non stava sbraitando a me. Da quel cespuglio, a causa della tempesta, c'era stata una grande aquila che era stata costretta a scendere. Ed era stata schiacciata in quella, spinta in basso in quella radura abbattuta. E il grande tizio, era quello per cui lo scoiattolo dei pini era tutto eccitato. E saltò su un ramo.

¹⁰⁵ Pensai: "Ora, aspetta un minuto qui, c'è qualcosa da qualche parte. Perché, stavo adorando Dio, correndo attorno e attorno a quest'albero qui. E L'ho visto in tutti questi Suoi diversi elementi, e questa natura. Ora, perché mi interromperebbe per una cosa simile a quella?" Ora, c'era una vecchia aquila. Ammiro l'aquila.

Ma la guardai, e pensai: “Ebbene, cos’è. . .Potrei vedere Dio in lei? Ora cosa sarebbe ciò?”

¹⁰⁶ La guardai. I suoi grandi occhi dall’aspetto grigio, e rimase su quel ramo, guardandomi. E guardò questo scoiattolo, e poi guardò di nuovo me; poi guardò a quello scoiattolo, guardò. Dissi: “Immagino che ci stai esaminando”. Così pensai: “Sai una cosa? Potrei spararti, se volessi”. E la guardai. E il mio fucile era posto contro l’albero. Dissi: “Sai che potrei spararti se volessi?” Non ci prestò alcuna attenzione, solo posta là.

¹⁰⁷ Pensai: “Oh, ecco quello che Dio vuole che veda, ‘Non aver timore’”. Quell’aquila è coraggiosa, non ha paura di nulla. Non si vergognerebbe di dire al suo capo che è stata guarita dalla guarigione Divina. Non la infastidirà. Lei è—lei è forte. Non avrebbe timore di testimoniare se ha ricevuto lo Spirito Santo. Se fosse per lei, Ne testimonierebbe di certo; perché è coraggiosa, niente di cui vergognarsi per lei.

¹⁰⁸ “Ebbene”, pensai, “perché sei così coraggiosa? Cosa ti rende così coraggiosa?” Ho iniziato a notare allora, continuava a percepire quelle ali. Sapete come muovono avanti e indietro le loro piume, sapete, stirano le ali. Pensai: “Oh, vedo. Uh-huh. Dio ti ha dato due ali. E sai molto bene che potresti impiegare quelle due grandi ali ed andare in quel bosco prima ancora che io tocchi quel fucile”. Aveva fiducia in quello che Dio le aveva dato, quelle ali, e sapeva cosa avrebbero fatto per lei quelle ali.

¹⁰⁹ Quanto diverso è dall’essere umano! Dio ci ha dato lo Spirito Santo, e noi ancora non sappiamo cosa farà per noi. È giusto! È illimitato, quello che farà. “Qualsiasi cosa desiderate, quando pregate, credete di riceverla, e l’avrete”. Quell’aquila poteva confidare nelle sue ali date da Dio. Sapete perché? Penso, molte volte, l’aquila le aveva messe alla prova. Sapeva di cosa stava parlando. E noi abbiamo lo Spirito Santo e non Lo abbiamo messo alla prova. Ecco proprio dov’è. Vedete, se lasciassimo operare la natura come fa l’animale! Certo, egli sa cosa prendere, e cosa no.

¹¹⁰ Così lei—lei sapeva la distanza da dove mi trovavo, dal mio fucile, poteva entrare in quel bosco e non l’avrei vista, così continuò a muovere quelle grandi ali. E la osservai, dissi: “Mia cara, non ti sparerei mai. Sono così orgoglioso di te!” Mi piace vedere qualcosa che ha del coraggio, qualcosa che prenderà posizione quando sanno quello che stanno facendo. Non vi piace vederlo?

¹¹¹ Ecco perché mi piace la chiesa pentecostale. Non importa cosa dice il mondo, li chiamano “santi rotolanti”, ogni altra cosa, si alzano proprio e acclamano proprio lo stesso, lodano il Signore, proseguono. Mi piace quello. Certamente, prendere proprio posizione per ciò. Non fa alcuna differenza chi sia, rimani là e dai la tua testimonianza, dai lode a Dio.

¹¹² Osservavo questa vecchia aquila mentre si spostava là, sapete, un poco. E mi capitò di notare, non stava osservando molto me, si stava stancando di ascoltare quello scoiattolo che imprecava contro di lei, “Chatter, chatter, chatter! Chatter, chatter, chatter!” Ah, gli diede solo uno sguardo. E dopo un po’ si annoiò di lui, così, l’unica cosa che fece fu proprio fare un grande salto così, e sbatté le ali circa due volte, ed era oltre il bosco. Poi non le sbatté più, solo dispose le sue ali. E ogni volta che l’aria cresceva, lei veniva sollevata con essa. E rimasi là e la guardai. Mentre ogni volta che il vento spingeva forte, andava un po’ più in alto; non mosse una piuma, solo andò su, su, su, su, finché diventò un puntino.

¹¹³ Rimasi là, e lacrime iniziarono a scorrere sulle mie guance. Dissi: “O Dio, questo è un grande posto in cui essere. Ecco dove mi piace stare. Tu sei là in quell’aquila”.

¹¹⁴ Vedete, fece solo un grande salto, e confidò nelle sue ali. Non sbatté da una riunione all’altra, e non andò da una chiesa all’altra. Fece solo un grande battito, poi dispose le sue ali nella Potenza di Dio, lasciò che lo Spirito Santo, e la portò via, sempre avanti, e sempre avanti. Si allontanò da questo piccolo scoiattolo terreno qui, legato alla terra; non ha ali, e non sa come volare. “Chatter, chatter! I giorni dei miracoli sono passati. Non c’è tale cosa come lo Spirito Santo, era per un giorno passato”. Oh, solo disponi le tue ali nella Potenza di Dio, lascia che lo Spirito Santo ti sollevi sopra ciò, vai avanti del continuo. Non poteva più sentire quello scoiattolo, scoiattolo terreno, o in qualsiasi modo vogliate chiamarlo. Si stancò di quel “chatter, chatter”. Oh, se la chiesa, uno di questi giorni, si stancasse di quello, e sapesse come disporre le proprie ali; e facesse una passeggiata con Dio, e andasse a Casa, fuori da ciò. “I giorni dei miracoli sono passati”? Ditemi quando. Sono venuti troppo tardi per dirci quello, non è così? “I giorni dei miracoli sono passati. Non c’è tale cosa come lo Spirito Santo. Parlare in lingue è solo un finto credere”, è tutto quello che sanno in merito. Quindi, la cosa da fare è solo disporre le vostre ali.

¹¹⁵ Non le sbatté ora, di luogo in luogo. “Andrò e vedrò se *questo*, eandrò e vedrò se *quello*”. Lei sapeva solo come disporre le sue ali. E tutto quello che dovete sapere di fare in merito alla Guarigione Divina, in merito allo Spirito Santo, è solo sapere come porre la vostra fede nella potenza e le promesse di Dio. Vi porteranno proprio in alto. Continuate proprio a salire. Ogni volta che soffia, ci alzeremo sempre più in alto, e sempre più in alto; al punto che non potrete sentire qui questo, “Chatter, chatter, chatter! I giorni dei miracoli sono passati. Un gruppo di santi rotolanti”. Non ci presterete neanche attenzione. Sarete così tanto oltre a ciò che sarete ad una distanza da non sentirli. La vostra anima sarà innalzata al punto dove . . .

116 Oh, certo, Dio è nel Suo universo. Lo credete, non è così? Oh, potremmo passare ore solo su quell'unica cosa. Dobbiamo saltare su un'altra. Credete che Dio è nel Suo universo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ora, dopo, Dio è nella Sua Parola. Ora guardate attorno all'universo e vedrete Dio. Certamente, lo vedrete. Ora Dio è nel Suo universo.

117 Ora, Dio è nella Sua Parola. Dio mantiene la Sua Parola. Ecco cosa rende reale la Bibbia. Ecco su cosa possiamo sfidare ogni miscredente, ogni incredulo, ogni musulmano, ogni Buddha, ogni stregone, ogni spiritista, ogni altra cosa, nel Nome del Signore Gesù, e far vivere questa Parola, perché Dio è nella Sua Parola.

118 Stavo discutendo, l'altro giorno, con una—una certa chiesa denominazionale che crede che—che la chiesa è la risposta, non la Parola. Dicono di aver scritto loro la Bibbia. La Bibbia era la...era una storia della loro chiesa. E ha detto: "Dio è nella Sua chiesa".

Ho detto: "La Bibbia dice: 'Dio è nella Sua Parola'".

119 "Nel principio era la Parola, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne e ha dimorato fra noi". È giusto. Egli era la Parola di Dio, la Parola di Dio parlata. E Dio è nella Sua Parola. Ogni promessa che Dio fa, Egli prende posizione per la Sua promessa. L'unica cosa che dobbiamo fare, è, prendere la Sua Parola nel nostro cuore, e non dubitarLa, ma credere, poi Dio fa sì che quella Parola (che è Lui Stesso dentro di te) vada all'opera e porti a compimento proprio la cosa che ha promesso.

120 L'ha fatto in Abrahamo? Ebbene, Abrahamo, e un uomo di sessantacinque anni, o prima ancora che...o settantacinque anni, prima di ricevere la promessa. E prese quella Parola nel suo cuore e La tenne là per venticinque anni. Ma produsse proprio esattamente quello che era la promessa. È giusto?

121 Dio è nella Sua Parola. Tutti noi lo sappiamo. Non c'è una parte di Bibbia che Si contraddica. Ho offerto a chiunque quello che vuole; predicherò il Vangelo e raccoglierò offerte d'amore per un anno, e le donerò, ogni parte, ad un uomo che mi può prendere la Parola di Dio e confutarLa tramite la Parola di Dio. È giusto. Non c'è. E ho tenuto quella sfida per anni e anni; sto ancora prendendo le mie offerte d'amore. Perché, non c'è. Potreste essere così pieni di scrupoli nel vostro intelletto, perché la Bibbia è... Gesù ringrazii Suo Padre per "averLa nascosta dagli occhi dei savì e intendenti, e averLa rivelata a fanciulli che avrebbero appreso". Vedete, è la Parola di Dio.

La Parola è come un Seme.

122 Ora, prendete un seme. Voi qui sulla Costa Ovest, siete dei grandi agricoltori. Ora, prendete il vostro arancio. Ora, prendete il vostro arancio, quando lo piantate, è un seme. Lo mettete nel

terreno, e quel seme produrrà un arancio. Certo. Ora, ecco com'è. Ora, questo arancio, l'unica cosa che fate con quello, quando è alto circa come il vostro . . . alto un pollice. Non so quanti cestì di arance un albero produrrà nella sua vita. Diciamo, per esempio, cinquecento cestì. Ora, potrebbe essere oltre o meno, non lo so; ma diciamo cinquecento cestì. Sapete che ogni arancia che sarà mai in quell'albero è in esso proprio quando è alto circa un pollice? [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] Lo sapevate? Certo, lo è. Dove? Viene dal seme. Ora, l'unica cosa è, è solo piantato, stabilito.

¹²³ E deve trarre, assorbire acqua dalla terra, per ottenere nutrimento. E assorbe acqua dalla terra, e deve bere più della sua porzione. E ogni volta . . . perché, deve spingere. E quando beve acqua, spinge fuori rami; beve altra acqua, spinge fuori foglie; beve altra acqua, spinge fuori germogli; beve altra acqua, spinge fuori arance. Continua proprio a bere, e spingere fuori. Ma, deve bere.

¹²⁴ Ecco com'è un credente, è posto proprio nel mezzo della Parola di Dio. Amen! E se ha bisogno di qualcosa, soltanto beve, e mette fuori; beve, e mette fuori. Quando un uomo è riempito dello Spirito Santo, ogni cosa che mai userà nel suo viaggio di vita è in lui proprio allora. Sissignore. L'unica cosa da fare è bere e bere, e bere e bere, e bere finché la otteniamo. Siamo piantati in Cristo Gesù! E secondo la mia interpretazione di Lui, Egli è la Fonte di Vita inesauribile. È esattamente quello che penso sia. E quando siamo piantati in Lui, Egli è inesauribile! Possiamo prendere da Lui, bontà, mitezza, gentilezza, pazienza, potenza, guarigione. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] . . . promessa che ha dato, perché siamo piantati nel Seme della Sua Parola. Ed Essa produrrà proprio esattamente quello che Dio disse che produrrà. È un Seme, la Parola.

¹²⁵ Dio è nella Sua Parola. Lo crediamo, non è così? Tutti noi crediamo. Vedete Dio che risponde. Molti anni fa, quando disse loro di salire, a Pentecoste, avrebbero ricevuto lo Spirito Santo. Anni prima di quello, in Isaia, Egli disse: “Precetto dev'essere su precetto, riga su riga, un poco qui e un poco là. Ritenete quello che è giusto. Labbra balbuzienti e altre lingue parlerò a questo popolo, e questo è il Riposo”. Vedete, Egli lo disse molto prima, poi la Sua Parola venne e fu resa manifesta. Tutto, il Messia promesso, dal giardino dell'Eden, “la Progenie schiaccerà la testa del serpente”, così via, avverrà. Dio è nella Sua Parola.

¹²⁶ Ora, Dio è nel Suo universo, dite “amen” se lo credete.

[La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Dio è nella Sua Parola. Lo credete, dite “amen”. [“Amen”.]

¹²⁷ Ora, Dio è in Suo Figlio. Ora, Dio era in Suo Figlio. “Dio era in Cristo, riconciliando il mondo a Se Stesso”, è quello che ha detto la Scrittura. Egli, Dio scese, e visse in un corpo,

nato dalla vergine Maria, e Dio Si manifestò tramite Cristo; per mostrare cos'erano i Suoi—Suoi attributi, per mostrare che amava, per mostrare che la Sua pazienza, per mostrare la Sua potenza, per mostrare e manifestare Se Stesso. Dio visse in Cristo, riconciliando il mondo a Se Stesso.

128 Ho parlato ad una donna, tempo fa, o lei ha richiamato la mia attenzione. Ha detto: “Pastore Branham”, ha detto, “apprezzo i tuoi sermoni. Io, sono una . . . partecipo alle tue riunioni”. Ma apparteneva ad una certa chiesa denominazionale che non crede che Gesù era Divino. E ha detto: “Ebbene, Egli non era Divino”. E ho detto . . . Ha detto: “Cerchi di renderLo troppo Divino”.

Ho detto: “Egli era Divino”.

129 Oh, lei ha detto: “Signore, ammetterò che era un brav'uomo”. E non voglio ferire i vostri sentimenti; alcuni di loro sono miei cari amici. È la scienza Cristiana. E ha detto: “Egli, Egli non è Divino”. Ha detto: “Ammetterò che era un profeta, ma non era Divino. E tu cerchi di renderLo Divino”.

130 Ho detto: “O Egli era Divino o il più grande seduttore che ci sia mai stato al mondo”. È così. Ho detto: “Egli era Divino. Era più che un profeta. Egli era il Dio sopra i profeti! Certo, Lo era”. Ho detto: “Egli era Divino”.

131 E ha detto: “Ora, hai detto che sei ‘fondamentale’ e credi alla Scrittura”.

Ho detto: “È così”.

132 E ha detto: “Se ti dimostro, tramite la tua Bibbia, che Egli non era Divino, testimonierai che ho ragione?”

133 Ho detto: “Sissignore. Se la Bibbia dice che non era Divino, allora crederò alla Bibbia”. E ho detto: “Ma devo vedere la Scrittura”.

134 Ha detto: “In Giovanni, in San Giovanni, è detto: ‘Quando Gesù scese alla tomba di Lazzaro, Egli pianse’”. E ha detto: “Sai, se fosse Divino, non potrebbe piangere”.

Ho detto: “Sorella, questo è dove poggi il tuo pensiero?”

135 Ha detto: “Sissignore. Ed è vero. È andato alla tomba di Lazzaro, ha pianto, quello mostra che non era Divino”.

136 Ho detto: “Il tuo argomento è più inconsistente del brodo fatto con l'ombra di un pollo morto di fame”. Ho detto: “Ebbene, dovresti saperlo”.

137 E ha detto: “Oh, Egli era—Egli era—Egli era un profeta, era un brav'uomo”.

138 Ho detto: “Egli era più che . . . Dio era in Lui. Era un uomo, ma Egli era una—una doppia Persona. Una, era un uomo; lo Spirito in Lui era Dio!” Ho detto: “Dio era in Cristo”.

Ha detto: “Ah! No!”

139 Ho detto: “Guarda, signora, prenderò la tua stessa Scrittura. Era un uomo, ma era un Dio-uomo. Quando scese alla tomba di Lazzaro, pianse come un uomo. È vero. Ma quando si trovò là, raddrizzò le Sue piccole spalle curve, e disse: ‘Lazzaro, vieni fuori’, e un uomo morto, che era morto da quattro giorni, venne alla vita, quello era più che un uomo. L’uomo non potrebbe farlo. Quello era Dio in Suo Figlio”.

140 Era un uomo quando scese dal monte, affamato, cercando qualcosa da mangiare, guardando proprio ad un albero per trovare qualcosa da mangiare. Era un uomo quando aveva fame. Ma quando prese due pesci e cinque pani e cibò cinquemila quello era più che un uomo. Quello era Dio in Suo Figlio. Lo era di certo!

141 Era un uomo quando era sdraiato là fuori in quella barca quella notte, virtù era uscita da Lui, al punto che era così debole da non poter . . . neanche le onde Lo svegliarono, sballottato in quella piccola barca, come un tappo di bottiglia su un grande mare. I diecimila diavoli del mare avevano giurato che Lo avrebbero affogato quella notte mentre dormiva. Era un uomo quando dormiva ed era stanco. Ma quando mise il Suo piede sul bordo della barca, alzò lo sguardo e disse: “Pace, fermati”, e i venti e le onde Gli ubbidirono, quello era più che un uomo. Dio era in Suo Figlio! Assolutamente!

142 Era un uomo quando morì là sulla croce, gridando per misericordia. Era un uomo quando morì. Pianse come un uomo, provò dolore come un uomo. Ma il mattino di Pasqua quando spezzò il . . . morte, inferno, e i sigilli della tomba, e risorse; Egli era più che un uomo, dimostrò di essere Dio!

Vivendo, Lui mi amò; morendo, mi salvò;
 Sepolto, portò i miei peccati lontano;
 Risorgendo, giustificò gratuitamente per
 sempre;
 Un giorno Egli verrà, oh, giorno glorioso!

143 Dio era in Suo Figlio, riconciliando il mondo a Se Stesso. Lo credete? Certo. Dio era in Suo Figlio. Velocemente, il nostro tempo se ne va. Un'altra cosa. Noi . . . Credete che Dio è nel Suo universo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Dio è nella Sua Parola? [“Amen”.] Dio era in Suo Figlio? [“Amen”.]

144 Ora, Dio è nel Suo popolo. Bene. Vedremo se Egli scende in esseri umani allo stesso modo in cui fa con la natura. Esseri umani sono parte della Sua natura. Certamente, lo sono. Ora notate, Dio era nel Suo popolo.

145 Chi era l'altra sera nel nostro testo, in Elia, quando un bambino era morto per una insolazione, ed era rimasto sdraiato per ore e ore sul letto del profeta, quando un uomo, chiamato “Elia”, camminava avanti e indietro, su e giù per la stanza, e

pose il suo corpo sopra quel corpo morto, e lui venne alla vita? Quello era Dio nel Suo popolo. Lo era di certo.

¹⁴⁶ Chi era, quando San Pietro, l'apostolo, un pescatore così ignorante... La Bibbia disse: "Egli era ignorante e incolto". Chi era, quando scese camminando per le strade, e la gente poneva i malati nell'ombra di quell'uomo, ed erano guariti? Era l'ombra di un uomo che li guariva? Era Dio nel Suo popolo, che compiva la guarigione.

¹⁴⁷ Chi era in San Paolo, quando presero dal suo corpo fazzoletti o grembiuli, e li posero sui malati? Dio era nel Suo popolo. Riconobbero Dio in San Paolo. Certamente, lo fecero.

¹⁴⁸ Chi era quando un gruppo di piccoli codardi pregò, prese la Parola di Dio e salì a Pentecoste? Avevano sbarrato le porte, e sbarrato le finestre, e rimasero là dentro per dieci giorni. E all'improvviso venne un suono dal Cielo come un potente vento impetuoso, riempì tutto l'edificio dove si trovavano, lingue divise si posero su di loro, come fuoco. E andarono fuori nelle strade, dove una volta erano impauriti, uscirono là, predicando il Vangelo e comportandosi come un gruppo di persone ubriache. Che cos'era? Dio nel Suo popolo. Dio che si muove fra il Suo popolo.

¹⁴⁹ Dio è in voi. Dio, lo Spirito Santo, è in voi, che si muove attorno ora, riconciliando il mondo a Se Stesso.

¹⁵⁰ Cosa rende questi ministri ispirati a predicare il Vangelo? Cosa lo fa? Forse, una volta, ubriaconi; una volta, giocatori d'azzardo; una volta, uomini cattivi; all'improvviso, qualcosa è cambiato! Ed eccoli qui, predicando il Vangelo e dando le proprie vite. E alcuni di loro, quasi, vivono poveri che più non si può. Quando erano uomini d'affari e potevano essere ricchi, andare in grandi macchine e avere del lusso, ma lo sacrificarono e lo diedero via. Perché? Dio è nel Suo popolo, riconciliando il mondo a Se Stesso. Dio è nel Suo popolo.

¹⁵¹ Cos'è che colpisce una piccola donna o un piccolo uomo, e si alza, e il suo volto si illumina come una candela, e parla con una lingua di cui lui non sa nulla, e un altro si alza sotto lo stesso tipo di ispirazione e da un messaggio alla chiesa? Dio è nel Suo popolo. Amen.

¹⁵² Cos'è che viene su questo palco, riunione dopo riunione, e compie gli stessi miracoli che fece Gesù quando era qui sulla terra? È Dio nel Suo popolo. Non importa quanto sia in me, deve essere anche in voi. Perché, non funzionerà solo tramite me per me stesso. Serviamo voi ed io insieme, per farlo. È così.

¹⁵³ Tutti noi insieme, Dio in tutti noi! Dio, non solo nel metodista o battista, o pentecoste o presbiteriano, ma Dio in ogni credente che ha ricevuto lo Spirito Santo. Quello è Dio, lo Spirito Santo, nelle persone, riconciliando il mondo a Se Stesso.

154 Osservate come Egli fa sì che le persone lo credano. Tramite le stesse cose che fece ai primi a Pentecoste, Egli lo fa per loro oggi, allo stesso modo. Ricevettero lo Spirito Santo allo stesso modo, stessi segni e prodigi li seguirono.

155 Dio è nel Suo universo. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Dio è nella Sua Parola. Lo credete? [“Amen.”] Dio è nel Suo Figlio. Lo credete? [“Amen.”] Dio è nel Suo popolo. Lo credete? [“Amen.”] Dio che si muove in tutti!

156 Quindi Filippo disse: “Mostraci il Padre, e ci soddisferà”.

157 Oggi sono soddisfatto di poter vedere Dio ovunque guardo! Non Lo vedo soltanto, ma L’ho sentito e so che Egli è qui! Come disse il poeta, “Mi chiedi come so che Egli vive, Egli vive nel mio cuore”. Ho osservato il Suo Spirito e L’ho visto motivarmi, muovermi. Siete motivati da Qualcosa, lo Spirito Santo. Dio è qui oggi, amici. Dio è qui.

158 Egli è nella Sua natura là fuori, estate e inverno, foglie, fiori, uccelli, animali. Egli è nel tramonto, l’alba. Egli è nel sistema solare. Egli è ovunque! Dio è ovunque! Egli è nel Suo universo.

159 Dio è nella Sua Parola. Chiunque prenderà la Sua Parola, ogni promessa. . . Lasciate che lo esprima pubblicamente dicendo questo. Se prenderete la giusta attitudine mentale verso qualsiasi promessa Divina di Dio, la porterà a compimento. Ecco cosa penso della Sua Parola. Prendete qualsiasi promessa Qui dentro, e prendete la giusta attitudine mentale verso ciò, Dio lo porterà a compimento per voi. Dio è nella Sua Parola.

160 Dio è nel Suo Figlio. Egli era Divino. Egli è il Figlio di Dio. Lo credo con tutto quello che è in me. Lo credo. Sissignore. Egli non era più. . . Era un profeta. Certo, Egli era un profeta, era un predicatore, era un cantore. Lo era. Egli era Dio, Dio manifestato nella carne. Dio scese in carne, per riconciliare il mondo a Se Stesso. Poi quel meraviglioso Figlio di Dio morì. E, quando morì, Egli diede la Sua vita. Egli risorse a Pasqua, e Dio risorse il Suo corpo e lo pose alla Sua destra, e mandò indietro lo Spirito Santo per continuare a manifestare Se Stesso fra la gente.

161 E lo stesso Spirito che era in Gesù Cristo è fra noi oggi, manifestando Se Stesso continuamente per le persone, tramite gli stessi segni, stessi prodigi, dando loro lo stesso Spirito Santo, parlando con lo stesso tipo di lingue, dando lo stesso genere di interpretazione, vedendo visioni, muovendosi, guarendo i malati, proprio esattamente come fece Lui al principio. Dio nel Suo popolo!

162 Perché allora guardiamo, “Mostraci il Padre e ci soddisferà”? Noi vediamo il Padre. Noi vediamo il Padre.

163 Quando io—quando io guardo qui e vedo il tramonto, vedo il Padre. Quando vedo l’alba, vedo il Padre. Quando sento il

richiamo selvaggio delle bestie, vedo il Padre. Quando vedo quei fiori che fioriscono, vedo il Padre. Voi no?

164 Lo vedo nella Sua Parola. Ogni volta che prendo la Sua Parola in promessa, vedo il Padre.

165 Guardo Gesù, vedo il Padre che Si esprime tramite il Figlio.

166 Guardo il Suo popolo, vedo il Padre; Lo vedo operare fra il Suo popolo, esprimendo Se Stesso, che continua. “Mostrami il Padre”? EccoLo proprio qui oggi pomeriggio, operando fra il Suo popolo, nel Suo popolo, tramite il Suo popolo, sul Suo popolo. Alleluia! Dio è nel Suo popolo.

167 Preghiamo. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] Sia lode a Dio! Non Lo amate? Bene.

168 Credo che Billy mi ha detto cinquanta preghiera... Bene. Biglietto di preghiera numero uno. Alza la mano, molto veloce, così ora potremo vedere, e mettiti velocemente nella fila di preghiera. Vedremo avvenire qualcosa. Io... Lo state aspettando? Biglietto di preghiera numero uno, chi ce l'ha? Questa signora qui, hai il biglietto di preghiera numero uno? Sto chiedendo il biglietto di preghiera numero uno. Che—che lettera era? E.

169 Biglietto di preghiera E, numero uno, alza la mano. Numero due. Bene. Numero tre, numero quattro. Venite proprio qui, volete? Numero cinque, sei, sette. È giusto, alzatevi. Proprio mentre chiamo, alzatevi. Sette, otto, nove, dieci, undici, dodici, tredici, quattordici, quindici, sedici, diciassette, diciotto, diciannove, venti, ventuno, ventidue, ventitré, ventiquattro, venticinque, allineatevi proprio ora.

170 Quanti non hanno un biglietto di preghiera, alzate le mani. Credete che Dio è nel Suo popolo? Lo stesso Dio che camminò in Galilea, in Gesù Cristo, credete che Egli è qui oggi, in voi, lo stesso Spirito che era in Gesù? Egli è il Figlio di Dio nato da una vergine; e voi siete figli adottati, da Lui. Lo stesso Spirito che era in Lui, è in voi. Bene.

171 Venticinque, ventisei, ventisette, ventotto, ventinove, trenta, che vengano quelli. Li chiamiamo così in modo da non congestionare, sapete, girare troppo. Bene, trenta, trentuno, trentadue, trentatré, trentaquattro, trentacinque, trentasei, trentasette, trentotto, trentanove, quaranta. È giusto, scendete proprio là e vi inseriranno proprio nella fila. Se non potete muovervi, ebbene, fatelo sapere a qualcuno, vi porteranno.

172 Ora, quanti non hanno un biglietto di preghiera, alzate la mano, dite: “Voglio che Dio mi guarisca oggi pomeriggio”. Non mi importa chi siete, di dove siete, altro, dite solo: “Voglio che Dio mi guarisca. Lo credo”.

173 Bene, ora da quaranta a cinquanta, che vengano. Ognuno con un biglietto di preghiera, si alzi e ora venga qui, voi che avete il

vostro biglietto di preghiera. Aspetteremo solo alcuni momenti e inizieremo proprio nella fila, per pregare per i malati.

¹⁷⁴ Ora, dovremmo finire circa nei prossimi dieci o quindici minuti, quindi sopportate con noi solo un poco. E pregate con tutto quello che è in voi. Ora voglio che guardiate in questa direzione, ognuno di voi ora. Ora ricordate. . .

¹⁷⁵ Ci sono degli estranei qui che non sono mai stati in una delle riunioni prima? Ce ne sono molti, guardate soltanto. Siamo così felici di avervi. Confidando che voi—voi continuerete in questo tipo di servizio, che è, dove lo Spirito Santo. . . Se non sei un—un membro di qualche chiesa che è del pieno Vangelo, e per natura, vorremmo chiederti, se ami il tipo di servizio dove lo Spirito Santo entra e si muove. Guarda questi ministri qui, loro—loro vivono in tutto questo paese qui, e loro. . . (Grazie, sorella.) Loro—loro saranno felici di avervi nella loro chiesa.

¹⁷⁶ Ora voglio dire questo, che ogni persona che è stata convertita in questa settimana, ogni persona che è stata convertita qui in questa settimana, ora, guardi questo gruppo di ministri, loro—loro prendono posizione per la stessa cosa che faccio io. Non c'è alcuna differenza affatto. Siamo assolutamente lo stesso. Crediamo nel pieno Vangelo, il battesimo dello Spirito Santo, tutte queste cose. Tutti questi ministri qui, siamo tutti proprio esattamente lo stesso. E vogliamo che vi uniate alla loro chiesa in modo da continuare ad avanzare. Ora essi sono i. . . Il buon samaritano è passato, ha versato olio sulla ferita. Ma ora ti ha portato, e vuole che tu vada in uno degli ostelli qui, il più vicino a te. Ha già pagato il pastore per prendersi cura di te, quindi è pagato; ha ricevuto lo Spirito Santo, ha le benedizioni di Dio, e salute, e rivelazione, può proprio cibare la tua anima! Quindi ora vieni e unisciti ad una delle chiese, e sarà—sarà la cosa migliore che tu possa fare per continuare a cibare il tuo spirito e avanzare. Dio sia con voi.

¹⁷⁷ Ora, non affermiamo di essere qualcosa più che vostro fratello. Ora, se il Rapimento venisse oggi, e Dio portasse a casa prima quelli che sono degni, io sarei l'ultimo a lasciare questo palco. È così. Sono nato fuori stagione. Io. . . Quando voi, molti di voi ministri pentecostali qui, più anziani di me, anni fa ero qui fuori per strada, predicando, quando era forte la persecuzione, stavate preparando la strada su cui io sto correndo. Dicevate alle persone che queste cose sarebbero avvenute. Avete dovuto farvi strada in ogni tipo di cespuglio e altro, sopra ogni genere di mucchi di rocce. Vedete? Sono solo un bambino. E siete voi, siete i fratelli che—che hanno portato questo. Siete i fratelli e sorelle che hanno fatto queste cose. Voi ne avete solo parlato alle persone, e detto loro che sarebbe venuto. Avete posto il fondamento. Uno è. . . pone un fondamento, l'altro è un muratore, uno è un idraulico, uno è un elettricista. La Casa di Dio viene eretta. Vedete? Ed ora mentre proseguiamo, e ognuno ha il

suo posto. Ed ora noi—noi vogliamo che voi onorate e rispettiate i nostri fratelli e queste chiese. E fate in modo che il Regno di Dio cresca e aumenti continuamente, è la nostra preghiera.

¹⁷⁸ Ora, io non posso guarire. La guarigione è già stata acquistata dallo Spirito Santo. Quanti lo sanno? Cristo l'ha fatto al Calvario. L'unica cosa, che forse questi uomini qui, sono ministri, potrebbero prendere la Parola di Dio. Io non vorrei. . . Non oserei stare davanti a loro con la Parola di Dio, e qualsiasi cosa di contrario; perché, sono chiamati, è il loro ufficio, predicano, sanno quello di cui parlano. Quindi solo ascolto quello che dicono, e dico "amen" e proseguo, perché sono—sono uomini di Dio. Li seguo, e trovo che sono nella Bibbia, e dicono la Verità.

¹⁷⁹ Ebbene, ora, non sono molto per predicare. Ma il mio dono è il dono della veggenza. Quello è un. . . Gesù era un predicatore. Era anche un veggente. E da parte mia, essendo che non ho abbastanza istruzione per predicare, ma ho un dono per prevedere le cose, predirle e dirle in anticipo.

¹⁸⁰ Perché, nella Bibbia, è detto, "Furono inviati apostoli, profeti, evangelisti, insegnanti, pastori, tutti questi per il perfezionamento della Chiesa". Dio li pose nella Chiesa. Ora, ci sono nove doni spirituali, su cui possiamo imporre le mani, e così via, e pregare continuamente per i doni migliori, e mostrarli in quel modo. Ma questi altri sono doni predestinati di Dio, Dio li ha posti nella Chiesa.

¹⁸¹ Per l'epoca che sta arrivando, Egli. . . Giovanni Battista, era un precursore speciale per quell'epoca. Dio proprio l'ha preordinato per quell'opera. Non lo credete? Certo, l'ha fatto. Gesù disse: "Siete andati a vedere un profeta?" Disse: "Più che un profeta". Vedete? Giovanni non lo sapeva, ma Gesù lo sapeva. Vedete?

¹⁸² E Geremia, prima di nascere, Dio disse: "Ti ho conosciuto, santificato, e ordinato profeta per le nazioni". È vero, non è così?

¹⁸³ Ora quando Gesù era qui sulla terra, disse, quando stava per andarsene, disse: "Ancora un po', e il mondo. . ." Non dimenticare questo, amico Cristiano. "Ancora un po', e il mondo non Mi vedrà più; tuttavia voi Mi vedrete, perché sarò con voi, in voi, fino alla fine del mondo". L'ha detto? Sarebbe stato con noi fino alla fine del mondo. La Bibbia disse che, "Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno". Significa, "lo stesso in principio, lo stesso in potenza". L'unica cosa diversa in Gesù oggi sulla terra, di quello che era allora, oggi Egli è qui nella forma dello Spirito Santo. Il Suo corpo fisico siede alla destra di Dio in Cielo. Un giorno Egli verrà, e coloro che sono in Cristo risorgeranno e andranno con Lui. Vedete? Ecco cosa aspettiamo, quello oggi. Ma il Suo Spirito, con tutta la Sua potenza e manifestazione, è dato al Corpo dei credenti in tutto il mondo.

184 Ora, questo Angelo del Signore, se non compie e fa le stesse opere che fece Gesù, allora non è lo Spirito che era su Gesù. Ma se compie le stesse opere che fece Gesù; perché, Egli disse: “Chi crede in Me, le opere che faccio Io, le farà anche lui”.

185 Sapete che la Bibbia dice, lo stesso capitolo, Giovanni 14, “Le opere che faccio Io, le farà anche lui; anche *più* di queste ne farà, perché vado al Padre Mio”. So che la King James lo mette “maggiori”. Non potrebbero essere maggiori; l’originale dice “più”. Perché, Egli fermò la natura, risorse i morti, ebbene, proprio tutto. Non potreste farne di maggiori di quelle che fece Lui. Ma la Chiesa ne farebbe di più, perché, mentre abbiamo una riunione qui, stanno avendo una riunione in Africa, le stanno avendo in Brasile, sono tutto attorno al mondo, vedete, perché potrebbero essere *più*. Dio allora era manifestato in una Persona, Suo Figlio Gesù; ora Egli è manifestato nella Sua Chiesa, universale. Ma lo stesso Spirito compie le stesse opere! Un giorno . . .

186 Per voi che non avete un biglietto di preghiera. Ora, c’è un altro biglietto di preghiera nello—nell’uditorio? Se c’è, devi metterti in fila. Voi senza biglietti di preghiera, c’era una donna . . .

187 Diciamo—diciamolo così, non è scritto in quel modo, ma una donna una volta aveva un flusso di sangue, e non sapeva come sarebbe arrivata a Gesù. Ma disse: “Se posso toccare il lembo della Sua veste, Gli credo, sarò guarita”. Quanti hanno mai letto quella storia? Ebbene, certo, l’abbiamo fatto.

188 Ed ora, si intrufolò tra la folla, e passò poco a poco oltre tutti i critici, e toccò la Sua veste. Ora, la veste palestinese pendeva libera, e avevano una veste sottostante. Ora, Lui non lo sentì fisicamente, ma Egli disse: “Chi Mi ha toccato?” quando lei Lo toccò e tornò nell’uditorio. “Chi Mi ha toccato?”

189 Ed, ebbene, Pietro Lo rimproverò, disse: “Signore, perché diresti una cosa simile? Ebbene, tutti Ti stanno toccando, e Tu dici: ‘Chi Mi ha toccato?’” Lo rimproverò, la Bibbia disse.

190 Disse: “Ma percepisco di esserMi indebolito, virtù è uscita da Me”. E guardò attorno nell’uditorio finché trovò la piccola donna. E le disse: “La tua fede ti ha salvata”. Aveva un flusso di sangue. Lo ricordate? Ora quanti . . .

191 Osservate, questi uomini del clero qui, tutti voi siete pastori. Fratelli pastori, la Bibbia disse che “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno”. È giusto? E la Bibbia dice che “Egli è il Sommo Sacerdote, seduto ora alla destra di Dio, facendo intercessione sulla nostra professione”. Egli è il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità. È giusto? Lo vedete? Un Sommo Sacerdote. Ora, se Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno, lo stesso tipo di tocco porterebbe gli stessi risultati. È giusto?

192 Ora guardateLo. Come Lo tocchereste? Con la vostra fede. Allungate la mano e dite: “Signore Gesù, ho un bisogno disperato”.

193 Ascoltate. Chiedete questo. Non pregate per voi stessi; pregate per qualcun altro. Prendiamolo in quel modo. Non come per voi stessi; pregate per qualcun altro. Possa lo Spirito Santo occuparsene. Solo pregate per qualcun altro. Alcuni dei vostri cari, o qualcuno che conoscete da qualche parte, o qualcosa del genere, pregate per quello. Vedete, affinché sappiamo che non serve. . . non devono essere qui. Dio ascolta la preghiera. Egli sa per cosa state pregando.

194 Quanti nell’edificio mi sono estranei, che non so nulla di voi? Alzate la mano. Grazie. Immagino, ogni persona. Lungo questa fila di preghiera, tutti voi sapete, sapete che vi sono estraneo, alzate la mano. Non vi conosco.

195 Ora, comprendete, se un tocco di una piccola donna ha indebolito Gesù Cristo il Figlio di Dio, virtù è uscita da Lui (*virtù* è “forza”), cosa farebbe a me quella fila, un peccatore salvato per grazia? Vedete, ecco la vostra interpretazione, “*Più* di queste ne farete”. Vedete? Eccovi. Ora, se dovessi prendere metà di quella fila di preghiera, nel discernimento, probabilmente mi porterebbero fuori di peso. Mi indebolisce proprio. C’è qualcosa in merito a ciò. Non posso fare tutto quello. Ma posso pregare per ognuno. È tutto quello che voglio, comunque, non è così gente?

196 Imporre le mani. Ora, Gesù, non disse: “Imporre le mani e pregare”. Disse: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto, se imporranno le mani sui malati”. Non disse mai “pregate per loro”; solo “imporre loro le mani”. L’ordine della chiesa è, “Chiamate gli anziani della chiesa, che ungono con olio e preghino su di loro”, è per la chiesa. Ma il dono di guarigione evangelico è solo “imporre le mani sui malati”. Lo sappiamo. Non “pregare per loro”; “Imponete loro le mani, questi segni seguiranno!” Ora, ma che il. . .

197 Vediamo, chi è. . . Fratello Borders, chi? Bene. Solo in modo che lo Spirito Santo possa iniziare, e muoversi fra noi.

198 Ora, guardate, non voglio che nessuno si sposti. Per favore, ora, ovunque, siate davvero silenziosi, siate riverenti. Ora, intendo, quando lo Spirito Santo fa qualcosa, volete lodarlo, va bene, dovrete farlo. Ma non spostatevi. Sedete in silenzio. Perché, ognuno di voi è uno spirito. E poi l’unzione dello Spirito Santo viene e, diciamo, qualcuno là dietro dice: “Mi chiedo se è giusto”, lo sento proprio qui. Qualcuno là indietro che dice: “Dì, John, conosci *Tal dei tali* e *Tal dei tali*? Io ero così e così”. Vedete, quello interferisce.

199 Vedete, perché, se il grande Spirito di Vita Eterna è con noi, e ha unto me o qualcosa, allora lo sento proprio come un battito di cuore. Vedete, voi. . . Ecco come io—io lo trovo. Vedete, voi Lo

toccate. E tramite quello, quando pregate a Lui, il vostro favore e la fede Lo toccano; allora Egli proprio . . . Io solo arrendo me stesso, poi Egli mi parla, e mi dice. Poi siate voi il giudice se è giusto o meno.

²⁰⁰ Ora se Egli lo farà per l'ultima volta, ora stiamo per andarcene, ci prepariamo, la riunione sta per concludersi nei prossimi pochi minuti, quanti diranno: "Lo accetterò con tutto il mio cuore, e crederò per qualsiasi cosa ho bisogno"? Dio ora vi benedica.

²⁰¹ Padre Celeste, nelle Tue mani affido questo uditorio. Prendo ogni spirito qui sotto il mio controllo, per l'onore e la gloria di Gesù Cristo. Lo chiedo nel Suo Nome. Amen.

²⁰² Ora, la signora qui, credo abbia appena alzato la mano, che era una perfetta estranea per me. Non la conosco. Forse è la prima volta che siamo stati così vicini, a meno che non siamo passati da qualche parte in qualche strada. Ma Dio conosce entrambi. Ora se . . .

²⁰³ Ora osservate, amici. Ecco un'immagine di oggi di San Giovanni 4, una donna e un uomo si incontrano per la prima volta; Gesù e la donna di Samaria. Ora, non sono Gesù, né lei è la donna di Samaria, ma è un'altra epoca. Il Suo stesso Spirito è qui. La donna che è qui, potrebbe essere una critica, potrebbe essere una Cristiana, potrebbe essere un impostore, potrebbe servire delle finanze, potrebbe stare per qualcun altro. Non lo so. Non potrei proprio dirvelo. Ma Dio lo sa. Ora se Egli verrà e mi dirà, e (che lei sia il giudice) se Egli mi dirà, esattamente, qualcosa in merito a lei! Se io . . . c'è qualcosa in merito a lei, non lo saprei. Ma Egli mi direbbe qualcosa in merito a lei. Che lei sia il giudice.

²⁰⁴ Allora, ebbene, se è giusto, sapete che deve venire da qualche genere di potere. È giusto? Qualche . . . Ebbene, allora come classifichereste quella Potenza? È predicare il Vangelo, esortare per Gesù Cristo, chiamare peccatori all'altare, guarire i malati e afflitti, che tipo di Spirito, che tipo di frutti porterebbe quello Spirito? Lo stesso tipo di frutti che portò Gesù Cristo, con lo Spirito di Dio su di Lui. È giusto? Sarebbe uno Spirito Cristiano. Certamente, starebbe a voi fare la scelta, quale dei due.

²⁰⁵ Ma sarebbe Dio per te, non è così? [La donna dice: "Sì, lo sarebbe".—Ed.] Sì. Perché, lei è una Cristiana.

²⁰⁶ Ora, come sapevo che era una Cristiana? Perché sento il suo Spirito, vedete, proprio ora, si avvicina come un cuore che batte, che fa, Phew, phew, phew! E so che lo Spirito di Dio che è su di me, che ora mi sta unguendo, riconosce che quella è mia sorella. E non l'ho mai vista, tuttavia so che lo è. Vedete, è proprio come qualcosa che arriva così. Phew, phew, phew! Si unisce. Il suo spirito si unisce allo Spirito che ha unto me.

²⁰⁷ Quanti hanno visto la fotografia di quell'Angelo del Signore? Ce l'hanno, oh, le hanno ovunque, sono in tutto il mondo.

Ricordate, vi dico questo. Quell'Angelo del Signore che vedete nella fotografia, la Colonna di Fuoco che guidò i figli d'Israele, che fu fatta carne e dimorò fra noi, venne da Dio e tornò a Dio, ritorna di nuovo negli ultimi giorni per compiere, operare, concludere il Regno, è proprio qui entro sei pollici da dove mi trovo. Ora ricordatelo. Che sfida! Ma Gli credo. Egli lo sa. So che Egli non fallisce mai.

Ora se il Signore mi rivelerà qualcosa di te, sorella.

²⁰⁸ E per voi nella fila di preghiera, ora siate proprio pronti, perché non voglio fermarmi affatto per il discernimento, perché esso . . . Non potrei farlo. Ma siate proprio pronti, credendo.

²⁰⁹ Ora, se potessi aiutarti, e non lo facessi, allora sarei malvagio, Non dovrei trovarmi qui a questo pulpito; e quel tipo di persona, certamente no. Ma ho predicato duramente. E sto aspettando solo un momento, per avere una conversazione con te.

²¹⁰ Proprio come il nostro Signore ha fatto con la donna al pozzo, ha detto: "Portami da bere". Vedi? Cosa stava facendo? Afferrando il suo spirito, vedere quale—quale fosse il problema. Poi quando trovò il suo problema, le disse qual era il suo problema. Ricordi cos'era? Aveva cinque mariti; e sei, erano, perché ne aveva avuti cinque e quello con cui viveva allora ne facevano sei mariti.

²¹¹ E—e quando le disse dov'era il suo problema, ebbene, disse: "Signore, vedo che sei profeta".

²¹² Vedete, i—i—i farisei avevano appena detto: "Era un chiromante, un diavolo". Disse loro che sarebbe stato perdonato loro. Ma quando venne per farlo lo Spirito Santo, non sarebbe mai stato perdonato, parlare contro di Esso.

²¹³ Così, ma lei disse: "Vedo che sei profeta. E sappiamo (noi samaritani, conosciamo la Parola), sappiamo quando verrà il Messia, Che è chiamato Cristo, Egli ci dirà tutte queste cose". Vedete, lei sapeva che quello era il segno del Messia.

Ed Egli disse: "Io che ti parlo son Desso".

²¹⁴ E lei lasciò il secchio d'acqua, e corse nella città, e disse: "Venite a vedere un Uomo Che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è questo il Messia?"

²¹⁵ Ora, se quello era il segno del Messia allora, sarebbe il segno del Messia ora, se il Messia è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Se questo Spirito che . . .

²¹⁶ Sei cosciente, che qualcosa è su di te, non è così? Ora fallo solo sapere all'uditorio. Una sensazione molto dolce, umile è appena passata, è su di te. Non è così? [La donna dice: "È così".—Ed.] Alza la mano. Molto dolce, umile. Sto osservando la Luce fra me e la donna. Ora si sta aprendo.

217 La donna soffre di TB. [La donna dice: “Hai ragione”.—Ed.] E lei è appena venuta da un ospedale per tubercolosi. [“Oh, oh, oh!”] È vero. [“Giusto.”] C'è qualcun altro. È questo ragazzo qui. Solo un minuto. Lo stesso Spirito su di lui. Ebbene, è tuo nipote. [“Sì, lo è. Giusto”.] È giusto. Ha un problema di sinusite. Ha anche del tessuto cicatrizzato sul polmone. È vero. [“È giusto. Esattamente giusto”.] È giusto, non è così? [“È giusto. Lo è. I dottori hanno detto che lo aveva”.] Certo. Bene. Sig.ra Harris, è il tuo nome. [“È il mio nome!”] Tu e tuo figlio andate a casa, i vostri problemi sono finiti. Gesù Cristo vi rende. . . ? . . .

218 Credete ora al Signore Gesù? Vedete, è la Bibbia, è lo Spirito di Dio che agisce lo stesso ieri, oggi e in eterno. Ora credete con tutto il cuore? Quello dovrebbe porre fine alla cosa.

219 Ora se non dico una parola, solo ti impongo le mani mentre l'Unzione è qui, crederesti? Vai allora, e sii guarita, nel Nome di Gesù Cristo.

220 Vieni, sorella. Vuoi superare il tuo problema allo stomaco? Vai soltanto, ringraziando Dio, e dicendo: “È finito”, credi con tutto il cuore.

221 Se ti impongo le mani, credi che Dio ti guarirà? Nel Nome di Gesù, sii guarita. Quella è l'attitudine con cui venire. È stato guarito. È così. Ecco l'attitudine. Ora, ricordate, lo Spirito Santo è qui.

222 Ecco venire un amorevole ragazzino. Sei quasi troppo piccolo, caro, per avere fede. Ma guarda qui solo un minuto, al Fratello Branham. Bene. Il tuo problema cardiaco ora è finito. Puoi andare a casa ed essere sanato. Amen. Gesù ti ha sanato.

223 Diciamo: “Grazie al Signore”, per quel ragazzino. [La congregazione dice: “Grazie al Signore!”—Ed.]

224 Sei stata molto nervosa, non è così? Ora ti lascerà. Solo vai proprio a casa, dicendo: “Grazie, Signore”, e sii sanata.

225 Vieni. Ebbene, quel vecchio diabete, se solo potessimo liberarcene! Credi con tutto il cuore? Nel Nome di Gesù, possa lasciare la donna e non disturbarla più. Amen.

226 Vieni ora. Anche questa signora aveva la stessa cosa, diabete. Credi con tutto il cuore ora quando passerai, e sii sanata, nel Nome del Signore Gesù.

Credete, tutti ora? Abbiate fede in Dio!

227 Vieni, sorella mia. Nel Nome di Gesù Cristo, sii sanata. Abbi fede, non dubitare.

228 Vieni, caro fratello. Davvero credo che sei stato guarito quando eri seduto proprio laggiù, quindi puoi proprio proseguire! . . . ? . . . Dio ti benedica ora. Bene.

229 Vieni, cara sorella. Abbi fede in Dio! Eccolo. Eccolo. Nel Nome di Gesù Cristo, sii sanata. Amen. Dio ti benedica, sorella.

Prosegui proprio, gioendo e credendo. Oh, quella è l'attitudine con cui venire.

²³⁰ Ora siate molto riverenti, ognuno stia al proprio posto ora. Siate molto riverenti, lo Spirito Santo è qui. Solo perché Esso non parla molto a loro; a volte dice solo delle cose. Sto proprio cercando di dire. . . E se lo vedo apparire molto velocemente, lo dico e poi proseguo. Vedete? A volte ne esco di nuovo per pochi minuti, e poi proseguo. Ma lo Spirito Santo è qui, Egli conosce comunque ogni cosa.

²³¹ Lo credi, signora? Vieni qui un minuto. Sono certo, tu essendo spagnola, e io irlandese, non ci conosciamo. [La signora dice: "No."—Ed.] Questo è il nostro primo incontro. Credi a Gesù Cristo, Colui di cui parlo, è il vero Figlio di Dio? Credi vero che io rappresento Lui? Credi che Egli mi ha inviato ad aiutarti? ["Sì."] Se ti dirò qual è il tuo problema, Gli crederai? Il tuo problema è nella schiena. Hai un problema alla schiena. Anche, tuo marito ha un problema alla schiena. Ha un problema alla gamba. Hai una figlia che ha un problema con il collo. È stato causato da un incidente d'automobile. È giusto. ["Oh, grazie, Signore!"] Vai a casa, tutti voi starete bene.

²³² Abbi fede. Non dubitare. Ora quello indebolisce e opera qualcosa. Solo abbiate fede ora, credetelo.

Nel Nome di Gesù, prego per la donna. Amen.

²³³ Vieni ora. Vieni, signore. Ora non dubitare. Sei stato molto nervoso e scosso, e ti ha fatto avere un'ulcera peptica nello stomaco, e ti fa male. Ma vai a casa ora, starai bene e sarai a posto. Dio ti benedica. Abbi fede ora. Credi con tutto il cuore.

²³⁴ Ebbene, possiamo vedere qual è il problema con la piccola, ha un busto qui. Crederai per ciò, sorella, ora, [La sorella dice: "Sì, lo credo".—Ed.], che Dio farà vivere quella bambina, e la crescerai e sarà una brava giovane donna senza questo busto?

²³⁵ Caro Padre Celeste, se potessi guarire questa bambina e toglierle questo busto, lo farei. Ma impongo le mani su questa cara bambina, che non ha modo di aver fede da sola. Condanno questa condizione storpiante. Nel Nome di Gesù Cristo, possa questa bambina camminare e vivere. Tanto certo quanto mi trovo qui. [La sorella dice: "È stata guarita."—Ed.] Certo. Sì. Lo credi, non è così? ["Lo credo."] Quanti lo credono? Se ne andrà, e alla bambina sarà tolto il busto, e camminerà. Bene, abbi fede.

²³⁶ Stomaco nervoso. E, oh, my! Credi? Allora prosegui proprio, e mangia e abbi un buon tempo, e la tua fede ti ha sanato.

Abbate fede ora, tutti, abbiate fede in Dio! Vieni, cara sorella. Credi con tutto il cuore?

²³⁷ O Signore, prego che Tu la guarisca. Lei deve avere la Tua potenza di guarigione, o morirà. E prego che Tu la guarisca. Concedilo. Concedilo.

238 Bene, sorella. Ora lascia che ti mostri qualcosa. Ci sono molte persone in questo uditorio, che soffrono della tua stessa cosa. Vedi, lascia che ti mostri qualcosa. Hai un cuore nervoso. Lasciate che mostri a voi presenti. Tutti quelli che sono infastiditi dal nervosismo (alzate le mani) e il cuore, alzate le mani. Guardali, vedi. Come potrei chiamare ognuno di loro? Vedi? Non potrei farlo. Ma posso proprio sentire quel grande accordo; il nemico cerca di tenerti, e là fuori invoca misericordia. Egli perderà la presa ovunque. È giusto. Quindi, credi che perderà, che l'ha persa su di te proprio ora? [La sorella grida: "Sì".—Ed.] Ti senti diversa, non è così? Sei stata guarita proprio allora. Vai per la tua strada, gioendo, dicendo: "Grazie".

239 Vieni, signorina, credi con tutto il cuore e sii sanata. Nel Nome di Gesù, possa la nostra sorella essere guarita.

240 Dio, benedicì questo ragazzino stasera. Oh, my! Credi che Gesù ti sanerà? Bene. Nel Nome di Gesù! Dio ti benedica.

241 Bene. Vieni ora, e credi, fratello. Vieni, fratello mio, un usciere. Vieni, tu, ottieni le benedizioni del Signore. Impongo le mani sul mio fratello, nel Nome di Gesù. Possa essere guarito. Concedilo.

242 Ognuno crede? Abbiate fede. Non dubitate. Solo credete ora. Solo perché non ci fermiamo con ogni persona, non significa. . . Dico solo. . . Lo vedo, ma solo non voglio che la visione. . . È qualcosa che si collega in voi quando si parla alle persone. Sapete cosa intendo? Si collega, e allora siete. . . Eccolo, vedete, siete. . . Vi indebolisce.

243 Solo un momento, qualcosa è avvenuto nell'uditorio. [Il Fratello Branham si ferma—Ed.] Se crederai, non dovrai mai avere quell'operazione alla vescica. [Una sorella grida: "Oh, oh, oh! Oh, oh!"] Hai toccato il lembo della Sua veste, sorella. Cos'ha toccato lei? Ditemi cos'ha toccato. È impossibile che mi tocchi da là. Ma ha solo fatto. . . Ora lasciate che vi dica qualcosa. Era seduta proprio là allora, pregando: "Dio, lascia che mi chiami". Se è giusto, se quella era la tua preghiera. . . Eccola, vedete. È esattamente. Fate lo stesso, e vedete se non è così. Solo fate lo stesso. Bene.

244 Siamo estranei uno all'altro. Non ti conosco, e tu non mi conosci. Dio conosce entrambi. Mentre l'Unzione è qui, vedremo proprio qual è il problema. Per prima cosa, ti infastidiscono gli occhi, la testa. Hai un nodulo sul braccio sinistro e sul polso. [La donna dice: "È giusto."—Ed.] È giusto. Credi? ["Sì."] Sei di un posto chiamato Sunnyvale. ["È giusto."] Sig.ra White. ["Sì."] Vai a casa, gioendo, e stai bene. Bene.

245 Abbiate fede in Dio, credete proprio ora, tutti. Vieni ora e sii. . . State credendo? Ognuno in preghiera? Oh, state proprio davanti a Dio, pregando!

Vieni, fratello. Nel Nome di Gesù, sii sanato.

246 Vieni, cara sorella. Vieni, credendo con tutto quello che è in te. O Signore, nel Nome di Gesù, guarisci la mia sorella. Amen.

247 Vieni, cara sorella, credi proprio a quello che Dio sta facendo, la Sua Presenza. Ora stai passando sotto la croce. Nel Nome di Gesù, possa essere guarita.

248 Vieni, sorella, passando sotto la croce, credendo con tutto il cuore. Il problema alla schiena se ne andrà, e potrai andare a casa ed essere sanata. Bene. Nel Nome di Gesù Cristo!

249 Vieni, cara sorella. O Signore, prego, mentre passa, che Tu la guarisca. Amen.

250 Vieni, sorella. Credi ora. Ministri, pregate. Ognuno preghi. Vieni. Nel Nome di Gesù, possa essere guarita. Amen.

251 Vieni ora, credi con tutto il cuore. Povera sorella, è molto grave. Credi che Dio sa cosa non va in te? Credi che Egli possa dirmelo? Allora il problema femminile cesserà. Vai a casa e sii sanata.

252 Vieni, credendo. Bene, cara sorella, vieni. Credi con tutto il cuore? Pensi che sei stata guarita poco fa quando abbiamo pregato per quelli che avevano un problema al cuore là fuori? Lo credi? [La sorella dice: "Amen."—Ed.] Prosegui proprio, sii sanata, e credilo con tutto il cuore.

253 Diciamo: "Lode al Signore", tutti. [La congregazione dice: "Lode al Signore!"—Ed.] Abbiate fede in Dio.

254 Vieni, fratello mio. Nel Nome del Signore Gesù, possa essere sanato. Amen.

255 Non è meraviglioso? Non è Egli meraviglioso? Non sorprende che sia chiamato "Consolatore, Principe di Pace, Iddio Forte, Padre dell'Eternità"!

256 Pregate per i vostri cari. Solo pregate (non per voi stessi) per i vostri cari solo un momento. Pregate per qualcuno.

257 Signora, credi? Credi che Dio può dirti per cosa ti trovi qui. Vedo che hai un... Oh, sei una delle operatrici. Non ti conosco. Io—io immagino di non averti mai vista non più che lì nell'uditorio. È giusto? In modo che l'uditorio sappia. È così. Credi che Cristo può rivelarmi qual è il tuo problema? [La signora dice: "Amen."—Ed.] E se Egli lo fa, allora... Sì, portando quella targhetta, qualche persona potrebbe essere qui e dire: "Ebbene, certo, è un'operatrice, la conosceva". Non ti ho mai incontrato in vita mia, non so nulla. Ma se ti dico dov'è il tuo problema, e qualcosa, sai che dev'essere qualcosa oltre a me a farlo. È giusto? ["È giusto."] Non sei qui per te stessa. ["No."] Sei qui per tuo figlio. È giusto. E ha qualcosa che non va con i muscoli. È come un decadimento dei muscoli. Ha causato che entrasse in una condizione, i suoi occhi sono strabici, e ogni cosa, molto nervoso.

Il suo nome è Donald. [“Sì!”] Vai a casa, e credi, lascia che stia bene. Prendi quel fazzoletto . . . ? . . .

258 Abbiate fede in Dio. Non dubitate. Vuoi venire, sorella. Vieni, credendo. Ora preghiamo, ognuno sia in preghiera. Vieni, sorella. Dio, nel Nome di Gesù Cristo, possa la mia sorella essere guarita.

259 Vieni ora, cara sorella. È giusto, passa. O Signore, mentre passa sotto la croce di Cristo, possa il Sangue toccare il suo corpo.

260 Vieni, mia cara sorella, credi per il piccolo. E, Signore, mentre passano sotto la croce, impongo su di loro le mani e chiedo la loro guarigione, nel Nome di Gesù.

261 Vieni, fratello mio, passa sotto la croce, credendo con tutto il cuore. Puoi avere quello che hai chiesto. Nel Nome di Gesù Cristo, possa essere guarito. Amen.

262 Vieni, fratello, allo stesso modo, vai sotto la croce, credendo. Nel Nome di Gesù Cristo, concedilo. Proprio così.

263 Vieni, sorella mia. Abbi fede in Dio. Non dubitare. Credi. Nel Nome di Gesù Cristo, chiedo che sia concessa la sua richiesta. Amen.

264 Pregate, fratelli. Ognuno preghi, ovunque. Bene. Nel Nome di Gesù Cristo, possa la mia sorella essere sanata.

265 Vieni, sorella. Nel Nome di Gesù Cristo, possa essere sanata. Amen. Vieni, chiunque stia pregando, un uomo in platea, continui a pregare.

Nel Nome di Gesù Cristo, possa lei essere guarita. Abbi fede in Dio.

Vieni, sorella. Credi ora, con tutto il cuore. Nel Nome di Gesù, possa tu essere sanata.

Vieni, fratello mio. Credi? Grandissimo uomo forte, ma tuttavia, con un problema allo stomaco. Credi con tutto il cuore, e vai a casa, sii sanato nel Nome del Signore Gesù. Bene, signore.

Credi, sorellina? Bene, vieni qui da me. Nel Nome del Signore Gesù possa essere concessa la sua richiesta.

Credi, fratello mio, con tutto quello che è in te. Nel Nome di Gesù Cristo, possa essere concessa la tua richiesta. Non dubitare; prosegui, puoi vedere . . . ? . . . Vieni.

Dio ti benedica. Grazie signore . . . ? . . . È tutto a posto, vero?

Credi con tutto il cuore? Dio ti benedica, giovanotto. Nel Nome di Gesù possa tu essere sanato.

Vieni, sorella. È questa la fine dei biglietti di preghiera? Tutti i biglietti di preghiera distribuiti? Come stai? Credi che sono Suo servitore? Lo credi. Credi allora che Egli può dirmi tutto in merito al tuo problema? Bene. Ora, credo tu abbia appena detto di essere appena uscita dall'ospedale. Una delle cose che

non vanno in te, hai un'anca storpia, un problema all'anca. Ma la tua esperienza all'ospedale è stata per un'operazione femminile; non è ancora guarita. È giusto, non è così? È il tuo nome è Sig.ra Potts. Vai a casa e sii sanata ora . . . ? . . .

²⁶⁶ Credete con tutto il cuore? Abbiate fede. Quell'uomo seduto proprio là dietro è colui che continuo a vedere. Prega . . . Indossa una camicia bianca, il colletto aperto, pregando per il suo amico seduto là al suo fianco con un problema mentale. Credi, signore? Alzati in piedi e accettalo. Imponi le mani sul tuo amico là. Eccoti. Dio ti benedica. Vai a casa e sii sanato, figliolo. Gesù Cristo ti rende sano. Alleluia. Stava pregando per il suo amico. Ecco cosa lo compie. Gesù Cristo, il Figlio di Dio compie queste cose, vi sana. Lo credete?

Qui c'è una donna seduta proprio qui con una piccola cosa bianca sulla testa, seduta vicina ad una ragazza che ha qualcosa dall'aspetto blu nei capelli. La donna sta pregando per suo marito. È giusto. Aveva il cancro, e temi che gli tornerà di nuovo. È giusto, non è così? Bene. Credi? Alzati in piedi allora, accettaLo. Nel Nome di Gesù Cristo, possa lasciarlo.

²⁶⁷ Pregate per qualcuno. Pregate per un amico. Pregate per qualcuno. Ecco, là molto indietro, vedo un uomo seduto dietro questa donna qui, piuttosto indietro, seduto, il secondo seduto qui, sta pregando per sua moglie. Ha avuto un esaurimento nervoso. Credi, signore? Bene, alzati in piedi e accetta la guarigione, e credi con tutto il cuore. Vai a casa e trovala in salute. Dio ti benedica, mio caro fratello. Credi con tutto quello che è in te.

Qualcun altro crede? Abbiate fede in Dio. Ecco, una piccola ragazza ha alzato la mano proprio qui. La Luce è sospesa su di lei. Oh, lei è una . . . Ecco una piccola . . . Ce ne sono due. La piccola signora ha alzato la mano. La piccola signora seduta vicino a lei, sembra che la Luce sia sospesa sopra la piccola signora che indossa il vestito blu. Stai pregando per qualcuno: un nipote, ha un problema al cuore, nervoso. È giusto, non è così? Non è qui. È a Los Angeles. È tua sorella, il motivo per cui il contatto è così vicino. Anche lei sta pregando, ma per un amico. Sta pregando per la conversione di questo amico. Questo amico è un cattolico, e lei sta pregando per loro. È giusto. Siete entrambe sorelle. Se è vero, alzatevi in piedi. Dio vi benedica. Non vi conosco, mai viste in vita mia. C'è qualcosa di strano in merito a voi però. O siete state da qualche parte, o—o conoscete qualcuno da qualche parte dove sono stato. Vedo un posto dall'aspetto strano. Non è—non è neanche . . . È Germania. Siete tedesche? È giusto. Lo siete. È esattamente giusto. Bene, la vostra fede vi ha dato la vostra richiesta. Andate a casa. Lo troverete nel modo in cui l'avete creduto. Alleluia.

²⁶⁸ Vi sfido, nel Nome di Gesù Cristo, a crederLo essere vero. Io sfido . . . Come . . . C'è qui un peccatore che vorrebbe venire qui e stare qui davanti prima di proseguire con la fila di guarigione? Amico peccatore, tu che sei sviato, vorresti conoscere il Signore Gesù come tuo personale Salvatore? Vieni qui solo un minuto mentre l'organo ci suona una dolce breve chiamata all'altare. Vieni qui. Lo Spirito Santo sa chi sei. Se proprio ora hai bisogno di Cristo nella tua vita, vuoi scendere proprio in questo momento e stare qui all'altare? Questa sarebbe l'ultima volta in cui potrei pregare con te in tutti i giorni della nostra vita. Questa è la tua opportunità. Dio ti benedica, giovane.

Verrete? Qualcun altro? Quest'uomo sta venendo qui. Qualcun altro? Venite proprio dietro la tenda là, e proseguite verso l'altare ora, mentre aspettiamo solo un momento. Aspetteremo. Vieni proprio qui, signore, e stai proprio qui.

Qualcun altro vorrebbe stare vicino a lui? Uscite. Salite proprio ora e state qui, così potremo pregare per voi. Ne sarò felice. Sarò molto felice di pregare per voi. Venite soltanto. È tutto quello che vi chiedo di fare.

Dio ti benedica, signore, stai proprio qui. Ce n'è un altro?

²⁶⁹ C'è una fonte piena di Sangue tratta dalle vene dell'Emmanuele, dove i peccatori immersi sotto il flusso perdono ogni macchia di colpa. Dio è nel Suo universo? Dio è nella Sua Parola? Dio è in Suo Figlio? Ora, Dio è nel Suo popolo? Ebbene, Dio è proprio qui allora. Egli vuole venire in voi. Non volete venire?

C'è una fonte piena di Sangue,
Tratto . . .

[Il Fratello Branham parla a qualcuno—Ed.]

Perde ogni sua macchia di colpa.

Vorresti venire proprio ora, tu che hai bisogno di Cristo? Non ci importa a quale chiesa appartieni, o in quale vai, o in quale andrai. Vieni. Proprio così. Spostatevi proprio attorno all'altare ora. Voi che non avete lo Spirito Santo, vorreste venire? Venite proprio ora mentre cantiamo. Venite.

E i peccatori immersi sotto il flusso,
Perdono ogni . . .

Dio ti benedica, cara. A casa ho una piccola Sarah circa della tua età. Lo vedi, mamma?

Perdono ogni macchia di colpa.

Dio ti benedica, sorella. Sei convinta che Cristo è nel Suo popolo? Venite avanti ora, non volete? Uscite proprio. Venite in questa direzione.

E i peccatori immersi sotto il flusso,
 Perdono ogni macchia di colpa.
 Il ladro morente gioì nel vedere
 Quella fonte nel suo giorno; (Cristo è offerto per
 te, amico. Vuoi venire e riceverLo?)

. . . possa io, sebbene (Dio ti benedica. È buono.
 Cammina proprio. . .)

Lavar via tutto il mio peccato.
 Lavar via tutto il mio peccato,
 Lavar via tutti i peccati miei;
 E lì possa io, benché vile come lui,
 Lavar via tutti i peccati miei.

²⁷⁰ Quindi sarò certo che non ci saranno mani insanguinate nel giorno del giudizio che mi faranno cenno e diranno: “Avresti dovuto farlo durare un po’ di più”, chiedo e invito ogni persona che è senza Cristo, senza speranza, senza lo Spirito Santo, nel Nome di Gesù Cristo, vi invito qui a questo altare. Venite e ricevetelo ora. Ma se non lo farete, allora non sarò responsabile nel giorno del giudizio. Vedete di farlo ora, mentre Cristo è in mezzo a noi. Ne siamo consapevoli.

Dio è nel Suo universo. Lo vedete là fuori. Dio è nella Sua Parola. Lo vedete qui. Dio è in Suo Figlio. Lo vedete alla croce. Dio è nel Suo popolo. Lo vedete qui che si muove, opera. Ora è qui. Venite mentre cantiamo ancora una volta, “C’è una Fonte piena di Sangue”. Non volete venire?

C’è una fonte piena di Sangue, (Ecco la fonte.
 Qui alla croce. Non volete venire?)
 . . . vene dell’Emmanuele,
 E i peccatori immersi sotto quel flusso,
 Perdono ogni macchia di colpa. (Dio ti
 benedica.)
 . . . ogni macchia di colpa,
 Perdono ogni macchia di colpa;
 E i peccatori immersi sotto quel flusso,
 Perdono ogni macchia di colpa.

²⁷¹ Solo continuate a venire. Proprio così. Fatevi avanti. Continueremo ad aspettare. Abbiamo molto tempo per aspettare che le persone penitenti vengano all’altare. Venite proprio. Siamo contenti, felici, grati a Dio che state venendo. Fatevi proprio avanti ora nella Presenza dello Spirito Santo, Colui Che è onnipresente, onnipotente, infinito. Verrete ora a Lui mentre la Sua grazia scorre sufficiente a salvare tutti, per darvi tutto quello di cui avete bisogno. Egli è qui per darvi lo Spirito Santo, salvare la vostra vita, guarirvi da ogni malattia, fare ogni cosa che desiderate. Il Signore benedica.

²⁷² Ora, mentre l’uditorio prega, in silenzio, parlerò a questi che sono qui. Amici, Qualcosa vi ha detto di venire a questo altare.

È stato lo Stesso che conosce il vostro cuore, lo Stesso che parla qui, lo Spirito Santo, Dio. Dio è lo Spirito Santo nel Suo popolo, riconciliando il mondo a Se Stesso.

Ora, Egli è venuto per riconciliarvi a Se Stesso. Siete benedetti. Benedetti gli occhi che sono aperti per vedere il Regno di Dio. Ci sono state molte migliaia di persone prima di voi, centinaia e centinaia dei vostri nonni, che hanno bramato vedere questi giorni. Molti grandi uomini prima di noi, molti grandi uomini prima di voi hanno bramato vedere il tempo in cui lo Spirito Santo sarebbe venuto nella chiesa e avrebbe fatto quello che avete visto fare oggi pomeriggio. Sono morti nella fede, credendo che un giorno i loro figli lo avrebbero visto.

Ora, voi lo avete visto oggi pomeriggio. Avete sentito la Parola. Sapete che è la verità. E Dio ha aperto i vostri occhi; le loro preghiere.

²⁷³ Ci sono ragazzine che stanno qui, c'è una madre, che tiene due ragazzine. Sono salite piccole creature, piangendo. Mi chiedo se una bambina, dei bambini, a volte condannano l'adulto, dal loro cuore tenero. Non sono passati per ogni genere di delusione del mondo e altro. È tenero e dolce. Sto osservando queste due bambine abbracciate alla signora, proprio come se aspettassero che succeda qualcosa. Certo, Dio parla ai Suoi piccoli bambini. La Bibbia dice così. "Lasciate che i bambini vengano a Me. Non divietateli".

Vedo una piccola madre qui che tiene il suo bambino, un piccolo dolce bambino, tenendolo in braccio. Lei è venuta qui ora per essere riconciliata a Cristo. Ora, siete benedetti. "Nessuno può venire a Me. . ."

Un giovane tiene la sua giovane moglie, immagino, stando là tenendola. Sta piangendo. Ha il suo capo chinato in riverenza. Sapete che quella è l'opera dello Spirito Santo? Altri, una ragazzina di circa sette o otto anni dagli occhi marroni mi guarda, piccoli occhi marroni e capelli castani, il suo volto tutto illuminato. Sta aspettando qualcosa. Potrebbe essere spagnola.

²⁷⁴ Vedo una graziosa giovane donna, proprio al bivio della vita con il capo chinato in riverenza, le braccia incrociate. Vedo altri, capelli grigi, i capi chinati. Questo è un momento sacro.

Ricordate, amici, non siamo venuti qui solo per venire qui. Siamo venuti perché Dio vi ha chiamato. Siete i trofei di questa riunione oggi pomeriggio. Francamente, siete i trofei della grazia di Gesù Cristo, poiché Egli vi ha chiamati per essere riconciliati e venire a riceverLo oggi pomeriggio. Dio sia con voi.

"Benedetti coloro (Vedete?) che sono affamati e assetati di giustizia. Saranno sfamati". Lo trovate nelle Beatitudini. Gesù disse così.

Giovani uomini che stanno qui, appena giovani uomini, forse diciotto, vent'anni, forse futuri predicatori, come lo so? Forse da là partirà un missionario che illuminerà il mondo. Forse da quei giovani verranno doni che porteranno migliaia di anime a Cristo, e voi eravate presenti nel giorno che sono venuti all'altare. Che tempo meraviglioso.

²⁷⁵ Chiniamo i capi ora, mentre offro la preghiera. “Nessuno può venire a Me”, disse Gesù, “se il Padre Mio non lo attira prima. E tutti quelli che vengono a Me, non li cacerò via. Venite a Me voi tutti che siete affaticati e aggravati. Vi darò riposo”.

Signore, eccoli. Sono venuti perché Tu li hai chiamati a venire. Lo Spirito Santo nel loro cuore si è mosso e li ha chiamati, e sono venuti. Eccoli stare all'altare, penitenti, capi chinati, vogliono essere riempiti con il Tuo Spirito della Tua—Tua bontà. Riempili, Signore. Santifica le loro vite. Mandali nei campi del raccolto, queste persone che sono qui in attesa. Potrebbe essere proprio a casa. Potrebbe essere dall'altra parte del mare. Potrebbe essere da qualche parte, ma c'è un raccolto pronto per essere raccolto.

Signore, prego che Tu santifichi le loro anime, e li riempi con lo Spirito, finché saranno Tuoi vasi scelti: forse la piccola casalinga che raccoglie i vicini, forse la piccola bambina che parla di Gesù ad una ragazzina a scuola, forse il giovane porterà il Vangelo in Messico, qualche paese straniero da qualche parte. Concedilo, Signore. L'anziano che parla all'angolo della strada al suo camerata, forse da qualche altra parte: l'impiegato al suo capo, o a coloro che sono nella fabbrica . . . Tu sai, Signore. Prego che Tu li riempi proprio ora, con la Tua bontà e misericordia.

Sono venuti; so che li hai ricevuti, perché hai detto: “Chi viene a Me, non lo scaccerò via. Chi Mi confesserà davanti all'uomo, questi confesserò davanti al Padre Mio, e ai santi Angeli”. Quindi, sono qui per fare pubblicamente una confessione: erano in errore. Vogliono essere a posto. Ricevili, Padre. Prego che Tu li benedica, e rendili Tuoi figli da quest'ora in poi, tramite il Nome di Gesù Cristo. Amen.

²⁷⁶ Dio vi benedica, ognuno di voi. Ricevete lo Spirito Santo. Ora, andate proprio nella stanza dove potete incontrarvi qui dietro, e imporre le mani su ognuno di voi, per pregare. Proprio qui dietro, spostatevi proprio dietro. È stata prevista una stanza qui dietro, dove sarete proprio fra pochi momenti là dietro per il—il riempimento. Inginocchiatevi; ringraziate Dio per avervi salvati. Vi siano imposte le mani là dietro per il vostro bisogno, e per lo Spirito Santo. Dio vi benedica. Benedici questa piccola madre, tutti loro che avanzano portando i loro bambini, e il papà che carezza i capelli della sua bambina, sapendo che anche lui un giorno potrà dire alla sua piccola, eravamo seduti in

quella riunione quando sono venuti al Signore Gesù. “Nel Dolce Divenire”.

C'è una terra che è più luminosa del giorno,
E per fede la possiamo vedere in lontananza.
Perché il Padre attende dall'altra parte del
cammino,
Per prepararci un luogo di dimora in quel
posto.
In quel dolce divenire,
Oh, ci incontreremo su quella riva
meravigliosa.
In quel dolce dive . . .



LASCIACI VEDERE DIO ITL59-1129
(Let Us See God)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il pomeriggio di domenica 29 novembre 1959 al Santa Clara County Fairgrounds, a San Jose, California, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2019 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org